



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2001

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2001

I.Fi.S. S.p.A.

Istituto di Finanziamento e Sconto

Codice Fiscale e numero di iscrizione

al Registro delle Imprese di Venezia: 02505630109

Capitale Sociale Euro 21.450.000

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 65 – 30174 Mestre – Venezia

Indirizzo Internet: www.ifis.it

FILIALI E UFFICI

Viale della Vittoria, 36 – 60123 ANCONA

Via Camillo Rosalba, 47/o – 70124 BARI

Via Lungarno Cellini, 25 – 50125 FIRENZE

Via Turati, 2 – 40026 IMOLA (BO)

Via Massena, 8 – 20145 MILANO

Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E4 – 80143 NAPOLI

Via Toscana, 48 – 00187 ROMA

Via Lagrange, 35 – 10123 TORINO

Via Terraglio, 65 – 30174 VENEZIA – MESTRE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – BUCAREST (ROMANIA)

Str. Andrei Saguna, 3 – TIMISOARA (ROMANIA)

Bajza U., 50 – BUDAPEST (UNGHERIA)

Consiglio di Amministrazione

Presidente SEBASTIEN EGON FÜRSTENBERG

Vice Presidente ALESSANDRO CSILLAGHY

*Amministratore
Delegato* GIOVANNI BOSSI *

Consiglieri GUIDO CEFALÙ
LEOPOLDO CONTI
ROBERTO CRAVERO

Direttore Generale ALBERTO STACCIONE

Collegio Sindacale

Presidente UMBERTO TRENTI

Sindaci Effettivi FRANCO GIONA
STEFANO BERTI GARELLI

Sindaci Supplenti MAURIZIO SIMION
FRANCESCA RAPETTI

Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

* All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2001

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	9
Prospetti contabili al 30 giugno 2001	pag.	19
Commento alla relazione semestrale	pag.	25
Conto economico scalare	pag.	49
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	pag.	51
Rendiconto finanziario	pag.	52
Partecipazioni rilevanti	pag.	53
Prospetti contabili in euro al 30 giugno 2001	pag.	54

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2001

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del gruppo	pag.	59
Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2001	pag.	63
Commento alla relazione semestrale consolidata	pag.	69
Conto economico scalare consolidato	pag.	93
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato	pag.	94
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	95
Bilancio consolidato in euro al 30 giugno 2001	pag.	96
Relazione di revisione contabile limitata alla relazione semestrale	pag.	101

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

L'attività nel corso del primo semestre 2001

La relazione semestrale al 30 giugno 2001 di I.Fi.S. S.p.A. evidenzia un risultato netto di lire 3.009 milioni che si raffronta con un risultato netto di lire 1.441 milioni al 30 giugno 2000 (+109%).

Il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2001 è di lire 80.569 milioni e può confrontarsi con un patrimonio netto di lire 33.335 milioni al 30 giugno 2000.

I.Fi.S. S.p.A. opera sin dalla costituzione, avvenuta nel 1983, nel settore dell'acquisto di crediti di impresa.

La Società ha evidenziato nel corso del primo semestre 2001 un rilevante incremento nei volumi operativi, sia per quanto riguarda gli impieghi sulla clientela, sia per quanto concerne l'ammontare dei crediti acquisiti, con conseguenze largamente positive sulla redditività aziendale.

La crescita dimensionale, già avviata nella parte finale dell'esercizio 2000, è stata attivata da un insieme di eventi positivi che la Società considera risultato della sua strategia di sviluppo.

Da un lato la fiducia accordata dagli azionisti ha consentito di disporre di nuove risorse finanziarie finalizzate alla crescita. I nuovi capitali, uniti alle ulteriori linee di credito concesse dal sistema bancario, hanno consentito di espandere rapidamente l'attività migliorando la qualità del credito concesso.

La Società ha potuto così porre in essere una strategia finalizzata all'espansione commerciale acquisendo nuove risorse umane inserite in aree di grande interesse per il mercato del factoring; di concerto è proseguito lo sviluppo della struttura centrale deputata alle valutazioni di rischio.

Di più recente attivazione è la crescita del comparto dell'import-factoring, inteso come strumento di acquisizione dei crediti di imprese estere verso imprese italiane. Il modello di business di questa unità unisce al rischio su qualificate imprese italiane il rendimento tipico dell'impiego su imprese localizzate in Paesi ad economia meno avanzata, tra i quali tipicamente i paesi dell'Est Europeo.

Strettamente connessa alla strategia di crescita delineata è l'istanza per la trasformazione in Banca, presentata in agosto 2000. La trasformazione in istituto di credito rappresenta per I.Fi.S. l'avvio di un'ulteriore fase di sviluppo, sempre orientata al cliente impresa e alle sue esigenze di finanziamento del capitale circolante tramite lo strumento della cessione del credito.

Sotto il profilo operativo e organizzativo la Società ha vissuto una prima parte dell'anno particolarmente impegnativa.

Per quanto riguarda lo sviluppo commerciale, è stata aperta la filiale di Firenze e l'ufficio di Bari, dipendente dalla filiale di Napoli. E' previsto un ulteriore potenziamento della struttura commerciale nel corso del secondo semestre 2001 e comunque nel 2002, anche in considerazione degli ottimi risultati registrati con l'implementazione delle nuove filiali e con il potenziamento delle filiali già esistenti, attuato a partire dall'inizio del 2000.

Per quanto attiene allo sviluppo dell'operatività mediante utilizzo del Web, è stato realizzato un efficiente sistema di reporting interno che consente alle unità territoriali di disporre in linea ed in tempo reale delle informazioni necessarie ad ottimizzare i propri interventi. Obiettivo della Società è la realizzazione di un sistema di cessione dei crediti dei clienti e di notifica delle cessioni ai debitori mediante web e firma digitale. La concreta operatività di questo prodotto (*factoring on line*) è subordinata al rilascio e all'entrata a regime della tecnologia di firma digitale certificata. La Società attribuisce grande rilievo all'information technology e mantiene un approccio avanzato per quanto riguarda l'innovazione tecnologica applicata al factoring.

Particolarmente significativa l'attività di finanza straordinaria, che ha portato alla raccolta di lire 39 miliardi di nuovo capitale dagli azionisti, a seguito dell'aumento di capitale deliberato il 15 dicembre 2000. I termini

dell'aumento sono evidenziati più avanti nella Relazione.

Alla data di redazione della presente Relazione la nuova sede aziendale, collocata in un'area pregiata tra Mestre e Treviso, risulta pressoché completata. L'investimento, la cui consegna integrale è prevista entro il terzo trimestre 2001, consentirà alla Società di disporre di una sede per la Direzione Generale adeguata anche alle prospettive di sviluppo della nuova auspicata attività bancaria.

E' stata definita infine la decisione di dare corso alla cessione degli immobili aziendali non più strumentali per l'auspicata attività bancaria. In particolare, saranno cedute le proprietà in Corte Lambruschini (Genova) e in Padova, una volta identificato l'acquirente idoneo. Sugli immobili in oggetto, in considerazione del loro valore netto, è stato interrotto il processo di ammortamento.

Elementi economici e finanziari

L'analisi numerica relativa ai crediti acquistati nel periodo evidenzia un turnover di lire 560 miliardi, in crescita del 80% rispetto al primo semestre 2000. L'ammontare dei crediti acquisiti in essere alla chiusura del semestre sale a lire 435 miliardi, di cui lire 45 miliardi acquisiti a titolo definitivo, con un incremento del 107,7% e 40,4% rispetto al primo e secondo semestre 2000.

L'importo complessivo degli impieghi in essere al 30 giugno 2001 ammonta a lire 355 miliardi e risulta aumentato del 69,7% e del 33% rispetto al primo e secondo semestre 2000.

La lettura dei dati di conto economico, raffrontati con il 30 giugno 2000, conferma il buon andamento dell'attività. Il margine fra interessi attivi e passivi passa da lire 4.037 milioni a lire 6.579 milioni con un incremento del 63%. Il margine per commissioni passa da lire 2.079 milioni a lire 3.198 milioni con un incremento del 53,8%.

Il conto economico espone un margine dopo le commissioni di lire 9.777 milioni contro lire 6.116 milioni nello stesso periodo del 2000. Va precisato che il margine dopo le commissioni per l'esercizio 2000 comprendeva anche profitti da operazioni finanziarie per lire 987 milioni, relativi prevalentemente alla cessione delle azioni proprie in portafoglio e quindi estranei alla gestione tipica. Al netto di questa posta l'incremento nel margine dopo le commissioni è dell'89,3%. Le spese amministrative hanno subito un incremento del 45,9% da lire 2.970 milioni durante il primo semestre 2000 a lire 4.333 milioni durante lo stesso periodo dell'anno in corso. La scomposizione evidenzia una variazione molto rilevante delle spese per il personale (da lire 1.403 milioni a lire 2.363 milioni con un incremento del 68,4%) ed una crescita più contenuta nelle spese amministrative (da lire 1.566 milioni a lire 1.970 milioni, +25,8%). L'incremento nelle spese amministrative trova ragione nel potenziamento della struttura commerciale e di Direzione al fine di realizzare i piani di sviluppo che hanno consentito i risultati descritti.

Il risultato operativo è passato da lire 2.600 milioni a lire 4.581 milioni con un incremento del 76,2%.

Nel corso del semestre sono stati raggiunti risultati significativi con l'attività nei confronti di imprese dei paesi dell'Est Europeo. L'operatività ha presentato tassi di crescita di rilievo e margini economici molto soddisfacenti. Il volume dei crediti acquisiti da cedenti esteri è stato pari al 4,8% del totale. E' previsto un ulteriore miglioramento dimensionale nel secondo semestre 2001.

La qualità del credito è ulteriormente migliorata: il rapporto tra sofferenze ed impiego medio è passato dal 2,85% al 30 giugno 2000 all'1,48% al 30 giugno 2001.

Le indicazioni relative al secondo semestre sono positive. Gli inserimenti di nuove risorse e la loro rapida integrazione consentiranno presumibilmente di incrementare ulteriormente il turnover e gli impieghi.

**Istanza
di autorizzazione
all'esercizio
dell'attività bancaria**

La Società ha presentato nel corso del 2000 istanza alla Banca d'Italia per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria. Successivamente alla presentazione della domanda la Società ha provveduto alla predisposizione delle procedure necessarie all'auspicata nuova attività.

Nel corso del primo semestre 2001 è stato acquisito il software operativo di supporto all'attività bancaria. L'entrata in funzione del software, personalizzato al fine di soddisfare le esigenze della Società, è prevista per l'1 ottobre 2001, con la migrazione integrale verso la nuova piattaforma. Qualora l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria fosse concessa, la Società continuerebbe a considerare l'attività di factoring come *core business* ritenendo tuttavia di poter integrare nei servizi erogati alla clientela alcune prestazioni tipiche dell'operatività bancaria.

Interventi sul capitale

L'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2000 ha deliberato un aumento del capitale sociale da lire 33 miliardi a lire 42,9 miliardi mediante emissione di 825.000 azioni ordinarie non quotate e 825.000 azioni privilegiate negoziate al Mercato Ristretto in forma gratuita, nonché di 4.125.000 azioni ordinarie non quotate e 4.125.000 azioni privilegiate negoziate al Mercato Ristretto a pagamento con sovrapprezzo fissato dal Consiglio di Amministrazione in lire 3.750. In data 3 aprile 2001 la Società ha depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia l'attestazione dell'avvenuto integrale aumento di capitale sociale. Il ricavato netto dell'operazione è stato di lire 39 miliardi. Le risorse ricavate sono state impegnate nello sviluppo dell'attività, anche in considerazione dell'auspicata trasformazione della Società in Banca.

In data 11 giugno 2001 l'assemblea straordinaria della Società e l'assemblea speciale degli azionisti portatori di azioni privilegiate hanno deliberato:

- A) sotto la condizione dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie al Mercato Ristretto gestito da Borsa Italiana S.p.A., la conversione obbligatoria nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni azione privilegiata, senza pagamento di alcun conguaglio, di 21.450.000 azioni I.Fi.S. privilegiate di nominali lire 1.000 in azioni I.Fi.S. ordinarie di nuova emissione di nominali lire 1.000, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione;
- B) di dare esecuzione alla conversione di cui al punto A) dal decimo giorno di Borsa aperta successivo all'autorizzazione della Consob alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione delle azioni ordinarie;
- C) subordinatamente all'approvazione della deliberazione di cui al punto A), e con effetti a decorrere dal termine di esecuzione della deliberazione stessa stabilito al punto B), la ridenominazione del capitale sociale in euro con arrotondamento per difetto del valore nominale di ciascuna azione ordinaria ad euro 0,50 e contestuale riduzione del capitale sociale ad euro 21.450.000 ed accreditamento della riserva legale per euro 706.001 corrispondenti all'importo della riduzione del capitale sociale stesso;
- D) subordinatamente all'esecuzione delle deliberazioni di cui ai punti A) e C), il raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di una nuova azione ordinaria del valore nominale di 1 euro ogni due vecchie azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 euro, da eseguirsi, secondo le modalità e nei tempi previsti dal calendario della Borsa Italiana S.p.A., entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2001, alla data più opportuna nell'interesse della Società concordata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato con la stessa Borsa Italiana S.p.A..

In data 6 agosto 2001, a seguito del nulla osta Consob n. 1056337 del 23 luglio 2001 alla pubblicazione del Prospetto di Quotazione relativo all'ammissione alle negoziazioni presso il mercato Ristretto di 42.900.000 azioni ordinarie I.Fi.S. S.p.A. e del Provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. n. 1846 del 2 agosto 2001, è stato dato corso alla conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e conseguentemente alla revoca delle azioni privilegiate. Inoltre si è proceduto alla conversione del capitale sociale in euro.

In esito alle operazioni suddette, alla data di redazione della presente relazione, il capitale sociale della Società risulta pari a euro 21.450.000 e suddiviso in 42.900.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna. Le azioni ordinarie, dal 6 agosto 2001, sono negoziate al Mercato Ristretto. Dal 3 agosto 2001 non sono più negoziate le azioni privilegiate.

Entro il 31 dicembre 2001 la Società darà corso al raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di una nuova azione ordinaria da 1 euro ogni due vecchie azioni ordinarie da 0,5 euro.

Organizzazione Aziendale

Al 30 giugno 2001 l'organico dell'Istituto era formato da n. 2 dirigenti, n. 15 funzionari e n. 37 impiegati, per un totale di n. 54 dipendenti (45 dipendenti al 31 dicembre 2000). La Società opera prevalentemente in ambito nazionale con uffici commerciali ad Ancona, Bari, Imola (BO), Milano, Napoli, Roma, Firenze, Torino e a Venezia Mestre ed uffici di rappresentanza in Budapest, Bucarest e Timisoara. L'attività nei confronti di soggetti non residenti è svolta direttamente dalla Direzione, cui spetta inoltre il coordinamento dell'attività commerciale delle filiali oltre che lo sviluppo delle relazioni operative con i debitori.

Indebitamento bancario e mezzi propri

Gli affidamenti bancari concessi alla Società sono aumentati da lire 297 miliardi al 30 giugno 2000 a lire 324 miliardi al 31 dicembre 2000 e a lire 374 miliardi al 30 giugno 2001, con un incremento del 15,4% rispetto al 31 dicembre 2000 e del 25,9% rispetto al 30 giugno 2000.

La patrimonializzazione della Società evidenzia mezzi propri al 30 giugno 2001 per lire 80.569 milioni a fronte di lire 33.335 milioni al 30 giugno 2000 e a fronte di lire 40.731 milioni al 31 dicembre 2000.

Iscrizione all'elenco speciale degli intermediari finanziari

La Società è iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 T.U.L.B. ed è pertanto soggetta agli obblighi di vigilanza e di segnalazione previsti dalla normativa della Banca d'Italia.

Partecipazioni

Al 30 giugno 2001 I.Fi.S. S.p.A. detiene esclusivamente la partecipazione totalitaria nella Immobiliare Marocco S.p.A..

Immobiliare Marocco S.p.A.

Immobiliare Marocco S.p.A. è una Società immobiliare di gestione, proprietaria di immobili di pregio in Genova e in Veneto, locati a condizioni di mercato, idonei a preservare il valore nel tempo ed a costituire adeguata garanzia nei confronti dei terzi. La Società chiude il semestre 2001 in sostanziale pareggio.

Nel corso del semestre la Società ha deliberato la modifica all'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle caratteristiche richieste dalla normativa bancaria per le società immobiliari strumentali. Il nuovo oggetto è il rilievo dei crediti di società bancarie o di società finanziarie iscritte negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 D. Lgs. 385/93 o di società di loro emanazione, controllanti, controllate o collegate o comunque appartenenti allo stesso gruppo della Società medesima; la compravendita di immobili allo scopo di facilitare il recupero dei crediti di società bancarie o di società finanziarie iscritte negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 D. Lgs. 385/93 o di società di loro emanazione, controllanti, controllate o collegate o comunque appartenenti allo stesso gruppo della Società medesima; la compravendita e la gestione di immobili strumentali, intendendosi per tali gli immobili che rivestono carattere di ausiliarità all'esercizio dell'attività della Società medesima, di società bancarie o di società finanziarie iscritte negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 D. Lgs. 385/93 o di società di loro emanazione, controllanti, controllate o collegate o comunque appartenenti allo stesso gruppo della Società medesima.

La Società ha inoltre definito la decisione di dare corso alla cessione degli immobili aziendali non più strumentali per l'auspicata attività bancaria del gruppo. In particolare, saranno cedute le proprietà in Corte Lambruschini (Genova) una volta identificato l'acquirente idoneo, di concerto con l'attività della controllante. Sugli immobili in oggetto, in considerazione del loro valore netto, è stato interrotto il processo di ammortamento.

**Rapporti
con le imprese
del gruppo
e con le parti
correlate**

Al 30 giugno 2001 la Società è controllata da La Scogliera S.p.A. così come al 31 dicembre 2000.

La Scogliera S.p.A. fa capo agli azionisti di riferimento storici del gruppo. I rapporti in essere al 30 giugno 2001 con le imprese del gruppo e con le parti correlate sono riportati nel seguente prospetto (in lire milioni):

	crediti verso:	debiti verso:
IMPRESA CONTROLLANTE:		
La Scogliera S.p.A.	---	381
IMPRESE CONTROLLATE:		
Immobiliare Marocco S.p.A.	6.667	---
PARTI CORRELATE:		
Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l.	4.987	---
Egon von Fürstenberg S.r.l.	858	---
TOTALE	12.512	381

Nel corso del semestre sono state altresì effettuate le seguenti operazioni con parti controllate, controllanti o correlate:

- E' continuato il rapporto di conto corrente, iscritto in bilancio tra i "Crediti verso enti finanziari" o, se passivo, tra i corrispondenti Debiti, con la controllante La Scogliera S.p.A.. Il saldo a debito di I.Fi.S. S.p.A. al 31 dicembre 2000, pari a lire 30.147 milioni, è variato nel semestre per effetto del versamento dell'aumento di Capitale Sociale per un importo complessivo di lire 29.519 milioni, per l'incasso di dividendi e per altre operazioni di finanziamento. Il saldo a debito al 30 giugno 2001 di I.Fi.S. S.p.A. è pari a lire 381 milioni. Il rapporto è regolato a condizioni di mercato.
- E' stato confermato da parte di I.Fi.S. verso Immobiliare Marocco S.p.A. il finanziamento per l'importo di lire 6.667 milioni. Il credito è iscritto tra i "Crediti verso la clientela". L'interesse perseguito da I.Fi.S. è quello di consentire alla partecipata di valorizzare al meglio i propri attivi immobiliari. Il rapporto si è movimentato in relazione alle ordinarie necessità di gestione della controllata. I.Fi.S. ha rilasciato, in qualità di intermediario finanziario, una fidejussione per lire 1.239 milioni a garanzia di rimborsi di crediti erariali della controllata.
- L'apertura di credito verso Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l., già ridotta a lire 3.055 milioni al 31 dicembre 2000, si è incrementata nel semestre sino a lire 4.987 milioni, ed è stata confermata a fronte del proseguimento di iniziative immobiliari in Veneto e in Lombardia, in attesa di realizzo sul mercato. Il finanziamento è fruttifero di interessi in linea con la redditività ordinariamente ritraibile da I.Fi.S. sul mercato. La Società si è assunta l'impegno irrevocabile a conferire a I.Fi.S., dietro semplice richiesta, procura ad iscrivere ipoteca su tutte le sue proprietà immobiliari. I.Fi.S. continua peraltro a detenere idonea garanzia rilasciata dall'azionista di riferimento nel caso in cui il realizzo del patrimonio immobiliare non consentisse l'integrale rientro della posizione in oggetto. L'interesse di I.Fi.S. nell'operazione è consistito nel profittevole impiego di risorse finanziarie disponibili.
- Il credito verso Egon von Fürstenberg S.r.l. risulta da finanziamenti temporanei concessi alla Società, connessi ad esigenze legate alla Sua ordinaria gestione. L'interesse di I.Fi.S. è consistito nell'impiego, a tassi di mercato, di risorse finanziarie disponibili.

Al 30 giugno 2001 non risultavano in essere garanzie verso parti controllate, collegate, controllanti o correlate, oltre a quelle già sopra esposte.

Introduzione della moneta unica europea

La Società predispone i conti annuali in lire. Sono forniti in allegato gli schemi contabili in euro, calcolati utilizzando il tasso fisso di conversione. Nel rispetto della Raccomandazione Consob di data 26 ottobre 1998 n° 98083971, la Società rileva l'assenza di partite la cui evidenziazione risulti obbligatoria, oltre a quelle già esposte nella nota integrativa.

L'assemblea straordinaria e l'assemblea speciale degli azionisti portatori di azioni privilegiate dell'11 giugno 2001, ha deliberato la conversione del capitale in euro. Pertanto il capitale sociale della I.Fi.S. S.p.A. alla data della redazione della presente relazione risulta pari ad euro 21.450.000 e suddiviso in n. 42.900.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna.

Operazioni su azioni proprie

Non sono state effettuate operazioni su azioni proprie nel corso del primo semestre 2001.

L'assemblea dei soci in data 15 dicembre 2000 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie di tipo privilegiato, ai sensi degli artt. 2357 e segg. c.c., nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro i quali le azioni potranno essere acquistate compreso tra un minimo pari a euro 1,5 ed un massimo pari a 15 euro, e stabilendo inoltre un nuovo termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

L'organo di amministrazione non ha ritenuto di avvalersi della delega sino alla data di redazione della presente relazione; pertanto I.Fi.S. non detiene azioni proprie alla data di chiusura del semestre, né alla data di redazione della Relazione.

L'assemblea dei soci in data 11 giugno 2001, con riferimento alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie e alla quotazione delle azioni ordinarie, ha autorizzato l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ordinarie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. c.c., nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/98, ad un prezzo compreso tra 1,5 e 15 euro per azione, fino ad un importo massimo pari a lire 1,5 milioni di euro e per un periodo di 18 mesi dalla data di conversione.

Andamento del titolo I.Fi.S. privilegiato nel Mercato Ristretto

Il corso delle azioni privilegiate I.Fi.S. S.p.A. nel corso del semestre ha oscillato tra il valore minimo di 4,61 euro (lire 8.926) e il valore massimo di 6,42 euro (lire 12.431).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Nessun fatto di rilievo, oltre a quelli già altrove evidenziati, si è verificato dopo la chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'attività nel mese di luglio 2001 continua ad evidenziare una rilevante crescita operativa. Le premesse per il secondo semestre sono confortanti e permettono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso.

L'aspetto più significativo della seconda parte del 2001 sarà la conclusione dell'istruttoria Banca d'Italia sull'istanza di trasformazione della Società in banca.

* * * * *

Venezia - Mestre, 7 agosto 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

PROSPETTI CONTABILI
AL 30 GIUGNO 2001

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 CASSA E DISPONIBILITA'	13.053.670	4.586.675	15.607.564
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	16.588.430.379	3.682.379.779	4.683.851.834
(a) a vista	15.125.765.428	2.219.714.828	3.855.757.802
(b) altri crediti	1.462.664.951	1.462.664.951	828.094.032
di cui:			
- per operazioni di factoring	1.462.664.951	1.462.664.951	827.586.242
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.981.694.544	2.044.094.544	328.094.544
(a) a vista	112.143.941	112.143.941	112.143.941
(b) altri crediti	1.869.550.603	1.931.950.603	215.950.603
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	468.602.088.628	346.990.693.243	260.277.755.894
di cui:			
- per operazioni di factoring	436.867.796.399	320.517.457.996	222.248.437.284
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI			
A REDDITO FISSO	859.639.500	859.639.500	2.196.011.500
(a) di emittenti pubblici	859.639.500	859.639.500	666.011.500
(b) di enti creditizi	---	---	1.530.000.000
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI			
A REDDITO VARIABILE	119.300.196	119.300.196	119.300.196
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	19.044.750.000	19.044.750.000	19.142.092.319
(b) altre	19.044.750.000	19.044.750.000	19.142.092.319
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	403.231.604	336.661.739	250.451.693
di cui:			
- costi di impianto	122.319.162	60.959.376	17.545.740
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.237.246.136	9.006.569.751	9.127.610.833
di cui:			
- beni dati in locazione finanziaria	1.433.036.459	1.509.380.209	1.627.723.959
130 ALTRE ATTIVITA'	7.314.280.735	10.341.526.264	10.380.253.478
di cui:			
- per operazioni assunte non al nominale	544.825.800	544.825.800	567.455.400
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	91.887.311	83.161.447	250.005.451
(a) ratei attivi	2.056.973	768.440	28.903.706
(b) risconti attivi	89.830.338	82.393.007	221.101.745
TOTALE DELL'ATTIVO	524.255.602.703	392.513.363.138	306.771.035.306

PASSIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	277.892.591.925	222.952.674.543	190.774.959.009
(a) a vista	24.995.021.321	18.162.548.774	12.011.041.771
(b) a termine o con preavviso	252.897.570.604	204.790.125.769	178.763.917.238
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	19.616.223.887	36.295.064.435	16.369.630.464
(a) a vista	381.138.457	30.147.845.771	2.849.433.629
(b) a termine o con preavviso	19.235.085.430	6.147.218.664	13.520.196.835
di cui:			
- per operazioni di factoring	744.080.822	2.888.823.924	894.019.898
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	141.862.789.968	88.021.708.169	57.780.465.885
(a) a vista	4.398.401.119	3.327.418.739	2.659.387.116
(b) a termine o con preavviso	137.464.388.849	84.694.289.430	55.121.078.769
di cui:			
- per operazioni di factoring	136.384.302.509	84.694.289.430	55.113.681.884
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	---	---	5.000.000.000
(b) altri titoli	---	---	5.000.000.000
50 ALTRE PASSIVITA'	1.419.711.454	1.122.156.324	809.717.739
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	505.781.719	212.519.923	771.726.188
(a) ratei passivi	437.822.468	141.006.672	375.784.102
(b) risconti passivi	67.959.251	71.513.251	395.942.086
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	654.331.703	651.128.056	574.145.065
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.735.382.115	2.526.310.800	1.354.941.899
(b) fondi imposte e tasse	1.735.382.115	2.526.310.800	1.354.941.899
120 CAPITALE	42.900.000.000	34.650.000.000	30.000.000.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	32.287.500.000	1.350.000.000	---
140 RISERVE	2.372.300.888	1.894.653.388	1.894.653.388
(a) riserva legale	379.909.955	238.052.580	238.052.580
(b) riserva per azioni o quote proprie	1.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
(d) altre riserve	492.390.933	156.600.808	156.600.808
170 RISULTATO NETTO	3.008.989.044	2.837.147.500	1.440.795.669
TOTALE DEL PASSIVO	524.255.602.703	392.513.363.138	306.771.035.306
GARANZIE E IMPEGNI	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 GARANZIE RILASCIATE	4.520.715.258	3.750.730.479	4.816.186.623
20 IMPEGNI	83.962.354.467	65.636.149.290	30.825.602.023

CONTO ECONOMICO

COSTI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.021.497.814	4.265.750.737	10.122.238.410
20 COMMISSIONI PASSIVE	446.667.878	294.655.983	640.995.546
40 SPESE AMMINISTRATIVE	4.333.149.569	2.969.545.996	6.519.129.509
(a) spese per il personale	2.363.245.696	1.403.673.998	3.229.353.553
di cui:			
- salari e stipendi	1.689.765.819	953.435.658	2.273.241.476
- oneri sociali	530.127.700	320.848.404	762.408.234
- trattamento di fine rapporto	120.784.647	71.409.110	152.094.513
(b) altre spese amministrative	1.969.903.873	1.565.871.998	3.289.775.956
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI E MATERIALI	318.020.479	529.786.711	969.491.428
di cui:			
- su beni dati in locazione finanziaria	76.343.750	167.343.750	257.687.500
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E			
ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.087.839.897	657.728.475	1.704.648.716
100 RETTIFICHE DI VALORE SU			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	---	3.657.681	11.257.900
110 ONERI STRAORDINARI	93.426.917	19.506.005	23.612.281
130 IMPOSTE SUL REDDITO	1.759.139.553	1.287.151.221	2.465.536.533
140 RISULTATO NETTO	3.008.989.044	1.440.795.669	2.837.147.500
TOTALE DEI COSTI	18.068.731.151	11.468.578.478	25.294.057.823

RICAVI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.531.013.254	7.314.922.475	17.435.548.671
di cui:			
- su titoli a reddito fisso	23.145.703	13.635.143	42.692.119
- per operazioni di factoring	10.679.344.147	5.690.377.209	13.347.257.929
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	12.246.892	11.166.536	11.166.536
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	12.246.892	11.166.536	11.166.536
30 COMMISSIONI ATTIVE	3.645.031.788	2.374.217.120	5.175.988.477
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	69.525.753	987.414.357	995.791.518
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	---	---	61.537.425
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	530.174.344	632.949.498	1.197.727.054
di cui:			
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	150.256.033	239.845.791	390.023.437
80 PROVENTI STRAORDINARI	280.739.120	147.908.492	416.298.142
TOTALE DEI RICAVI	18.068.731.151	11.468.578.478	25.294.057.823

COMMENTO
ALLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2001 è stata redatta sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n° 87 del 27 gennaio 1992, delle istruzioni per la redazione del bilancio degli enti finanziari impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 31 luglio 1992, oltre che del D.L. n° 58/1998.

I saldi della relazione semestrale al 30 giugno 2001 vengono raffrontati con quelli al 30 giugno 2000 e con quelli al 31 dicembre 2000.

In allegato allo stato patrimoniale ed al conto economico al 30 giugno 2001 vengono presentati il conto economico scalare, il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto, il rendiconto finanziario, il prospetto delle partecipazioni in società controllate e sottoposte ad influenza notevole, lo stato patrimoniale ed il conto economico convertiti in euro.

La relazione semestrale viene sottoposta alla procedura di revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - *Criteri di valutazione;*
- 2) parte B - *Informazioni sullo Stato Patrimoniale;*
- 3) parte C - *Informazioni sul Conto Economico;*
- 4) parte D - *Altre informazioni.*

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Indichiamo di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione della relazione semestrale.

Operazioni di cessione di crediti

I crediti derivanti da operazioni di cessione di crediti ai sensi della legge n° 52/91 sono iscritti in appositi "di cui" inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le posizioni debitorie relative a tali operazioni sono inserite in appositi "di cui" nelle corrispondenti voci del passivo.

I crediti acquisiti a titolo definitivo sono iscritti al valore di acquisizione. Qualora essi siano assunti per un valore inferiore al valore nominale sono indicati in appositi "di cui" denominati "per operazioni di factoring assunte non al nominale" e inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo.

I crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso non sono ricompresi nelle voci dell'attivo dello stato patrimoniale e sono indicati nei conti d'ordine.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non è più attiva nel comparto della locazione finanziaria, ove era presente la controllata I.Fi.S. Leasing S.p.A., incorporata sin dal 1994. La rilevazione delle posizioni residue, in corso di estinzione, è effettuato secondo il metodo patrimoniale. I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione, in un apposito "di cui" della voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali". Detto valore viene quindi ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale, effettuando alla chiusura del semestre le opportune rettifiche contabili al fine di assicurare la uniforme ripartizione dei canoni sull'intera durata di ogni contratto.

Occorre tuttavia segnalare che la sostanza economica delle operazioni di locazione finanziaria viene più propriamente evidenziata con l'adozione del

metodo “finanziario”, illustrato nel principio contabile IAS n. 17, il quale considera l’eccedenza del totale dei canoni contrattuali sul costo dei relativi cespiti come un interesse attivo da imputare al conto economico sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e sull’utile semestrale che sarebbero risultati dall’applicazione di tale metodologia finanziaria sono commentati alla voce “immobilizzazioni materiali”.

Si segnala che nel commento alla voce “crediti verso la clientela” viene indicato l’importo dei crediti per canoni futuri relativi alla massa dei contratti in essere, evidenziando la quota capitale e la quota interessi.

I beni ritirati, relativi a contratti di locazione risolti, sono valutati al costo o, se minore, al presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti nella relazione semestrale al loro valore nominale ridotto, per i crediti, al valore di presunto realizzo.

I crediti sono valutati distinguendo tra crediti correnti ed incagli e crediti in sofferenza.

I crediti correnti e gli incagli sono valutati globalmente tramite la previsione di un fondo rettificativo; tale fondo è costituito applicando una percentuale di abbattimento forfettaria che tiene conto del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti sulla base di indicatori storico-statistici.

I crediti in sofferenza sono invece valutati analiticamente. Le rettifiche di valore analitiche sono distinte in “svalutazioni” e “perdite su crediti”. Si ha svalutazione in presenza di una riduzione del valore non definitiva, ancorché opportuna; l’importo della svalutazione alimenta un fondo analitico rettificativo del credito al quale afferisce. Si ha perdita su crediti in presenza di una riduzione del valore certo e definitivo; l’importo della perdita stralcia il credito, in tutto o in parte.

Qualora le rettifiche di valore riguardino crediti classificati come correnti al termine dell’esercizio precedente ovvero crediti sorti nel semestre, queste sono esposte a diminuzione del fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi secondo criteri forfettari, con addebito del conto economico per la quota eventualmente eccedente.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

La voce include tutti i titoli di capitale che non abbiano natura di partecipazione. La valutazione di tali titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, è effettuata al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono rappresentate da titoli nel capitale di altre imprese con cui si realizza una situazione di legame durevole nel tempo e costituiscono pertanto immobilizzazioni finanziarie. Si ha in ogni caso partecipazione quando risulti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo sostenuto ed ammortizzate a quote costanti, per un periodo non superiore a 5 anni, con il metodo diretto in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione nonché delle spese aventi natura incrementativa, e vengono sistematicamente ammortizzate mediante il computo di quote determinate con riferimento all’aliquota rappresentativa della vita utile dei cespiti. Il processo di ammortamento è interrotto per i soli immobili destinati

all'alienazione il cui valore netto sia presumibilmente non inferiore al valore di mercato.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputate al conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Il costo è determinato applicando la metodologia "Lifo".

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, al fine di una corretta individuazione delle componenti economiche del semestre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono iscritte le indennità maturate dai dipendenti in chiusura del semestre, calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura del semestre sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte correnti e differite di competenza del semestre.

Garanzie e impegni

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Costi e ricavi

Gli interessi e le commissioni, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate avendo riguardo alla stima dell'aliquota fiscale prevista a fine anno applicata al risultato del periodo infrannuale, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni eventualmente applicabili.

Il criterio utilizzato per la rilevazione della fiscalità differita è l'"income statement liability method".

Le passività per imposte differite si originano da differenze temporanee tassabili e rappresentano imposte differite che verranno liquidate nel semestre successivo e negli esercizi successivi. Le attività per imposte anticipate si originano da differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente recuperabili nel semestre successivo e negli esercizi successivi.

La contabilizzazione delle passività per imposte differite è sottoposta a *probability test*, ossia alla verifica che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo; si procede allo stanziamento delle sole passività per imposte differite relative a differenze temporanee con profilo temporale di "inversione" predeterminato.

Sono iscritte attività per imposte anticipate a fronte di differenze temporanee con tempi di "inversione" predeterminati qualora si ritenga soddisfatto il requisito della "ragionevole certezza" del loro recupero.

Ai valori nominali delle differenze temporanee per la determinazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è stata applicata l'aliquota Irpeg degli esercizi in cui si riverseranno le medesime differenze temporanee secondo quanto stabilito dalla legge finanziaria per l'anno 2001 e cioè in particolare il 36% per gli anni 2001-2002 ed il 35% per gli anni 2003 e successivi. Analogamente, le aliquote Irap applicate sono il 5,00% per il 2001, il 4,75% per il 2002 ed il 4,25% per gli anni 2003 e successivi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

ATTIVO

Cassa e disponibilità

Il saldo, di circa lire 13 milioni, si riferisce alla giacenza di cassa contanti e valute in data 30 giugno 2001.

Crediti verso enti creditizi

	30/06/2001	31/12/2000
saldi attivi sui c/c bancari	15.125	2.219
debitori ceduti factoring	1.463	1.463
TOTALE	16.588	3.682

Il saldo attivo su c/c bancari al 30 giugno 2001 si riferisce a liquidità temporanea per incassi da clientela.

Il totale della voce in esame viene suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	16.588
TOTALE	16.588

Crediti verso enti finanziari

	30/06/2001	31/12/2000
aperture di credito: verso terzi	321	321
c/deposito presso intermediari finanziari	7	7
debitori ceduti factoring	1.654	---
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	---	1.716
TOTALE	1.982	2.044

L'ammontare dei crediti verso enti finanziari in essere al 30 giugno 2001 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	1.982
TOTALE	1.982

La voce “crediti con durata indeterminata” include crediti in sofferenza per lire 216 milioni.

Crediti verso clientela

	30/06/2001	31/12/2000
aperture di credito:		
verso terzi	22.390	18.761
verso parti correlate	12.512	10.526
mutui attivi	42	50
debitori ceduti factoring:		
in lire	371.187	280.663
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	44.728	13.193
anticipi su cessione crediti futuri:		
in lire verso terzi	20.953	26.661
portafoglio effetti	1.181	112
crediti per operazioni di leasing:		
verso terzi	21	23
crediti per interessi di mora	1.183	1.104
altri crediti:		
verso terzi	607	963
rettifiche di valore	(6.202)	(5.065)
TOTALE	468.602	346.991

Nel dettaglio della voce “altri crediti” sono compresi temporanei saldi dare del mastro debiti verso cedenti per operazioni di factoring per lire 316 milioni, crediti per oneri da riaddebitare alla clientela per lire 280 milioni e residue partite minori per lire 11 milioni.

Il totale complessivo dei crediti verso la clientela al 30 giugno 2001 viene qui di seguito ripartito in funzione delle singole fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	207.540
- da 3 mesi a un anno	48.000
- da un anno a 5 anni	8.769
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	210.495
	<hr/>
	474.804
- rettifiche di valore	(6.202)
	<hr/>
TOTALE	468.602

Nella voce “crediti con durata indeterminata” sono inclusi crediti scaduti in corso di regolare pagamento per lire 153.141 milioni, crediti a vista per lire 48.295 milioni, crediti in sofferenza per un valore nominale pari a lire 7.876 milioni e crediti per interessi di mora per un valore nominale pari a lire 1.183 milioni.

Come previsto dal Provvedimento del 31 luglio 1992 della Banca d'Italia si evidenziano di seguito i “crediti verso enti creditizi”, i “crediti verso enti finanziari” e i “crediti verso la clientela” distinti fra crediti correnti, crediti in sofferenza e crediti per interessi di mora al lordo ed al netto delle relative rettifiche.

	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
crediti correnti e incagli:			
verso enti creditizi	16.588	---	16.588
verso enti finanziari	1.766	---	1.766
verso clientela	465.745	(1.749)	463.996
<hr/>			
crediti in sofferenza:			
verso enti finanziari	216	---	216
verso clientela	7.876	(3.419)	4.457
per interessi di mora	1.183	(1.034)	149
<hr/>			
TOTALE	493.374	(6.202)	487.172

Di seguito è esposto il dettaglio della movimentazione dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore complessive.

Dinamica dei crediti dubbi

	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda al 31/12/2000	8.526	2.529
- di cui per interessi di mora	1.104	---
<hr/>		
B. Variazioni in aumento		
- trasferimenti da crediti in bonis	480	417
- interessi di mora	79	---
- trasferimenti da incagli	278	---
- trasferimenti da sofferenze	---	---
- altre variazioni in aumento	---	71

C. Variazioni in diminuzione		
- incassi	87	863
- trasferimenti ad incagli	---	
- trasferimenti a sofferenze		278
- cancellazioni	---	---
- cancellazioni su interessi di mora	---	---
D. Esposizione lorda al 30/06/2001	9.276	1.876
- di cui per interessi di mora	1.183	---

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Crediti Correnti	Totale
A. Rettifiche complessive al 31/12/2000	3.450	1.615	5.065
- di cui per interessi di mora	985	---	985
B. Variazioni in aumento			
- rettifiche di valore	1.003	600	1.603
- di cui per interessi di mora	49	---	49
C. Variazione in diminuzione			
- riprese di valore da valutazione	---	---	---
- di cui per interessi di mora	---	---	---
- cancellazioni	---	466	466
- di cui per interessi di mora	---	---	---
D. Rettifiche complessive al 30/06/2001	4.453	1.749	6.202
- di cui per interessi di mora	1.034	---	1.034

Le rettifiche analitiche su crediti in sofferenza effettuate nel periodo, pari a lire 1.003 milioni, si compongono come segue:

- rettifiche analitiche su crediti già a sofferenza al 31 dicembre 2000 per lire 488 milioni;
- rettifiche analitiche su crediti relativi ad interessi di mora per lire 49 milioni;
- rettifiche analitiche su crediti in bonis, per i quali è stato utilizzato il fondo rettificativo dei crediti correnti, per lire 466 milioni.

Al 30 giugno 2001 le rettifiche di valore dei crediti complessivamente addebitate al conto economico sono state pari a lire 488 milioni per rettifiche di valore analitiche dei crediti in sofferenza, a lire 49 milioni per rettifiche di valore analitiche per interessi di mora e a lire 600 milioni per accantonamento al fondo rettifiche forfettarie dei crediti correnti. L'accantonamento a rettifica di valore per interessi di mora, per la quota di interessi giudicata non recuperabile pari a lire 49 milioni, è stato compensato con gli interessi di mora maturati durante il semestre, pari a lire 83 milioni, ed esposto al netto alla voce "interessi attivi e proventi assimilati".

Il valore netto residuo dei crediti in sofferenza è ritenuto esigibile anche in base alle garanzie acquisite ed alle valutazioni espresse dal legale della Società.

Come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, con riferimento all'attività di factoring, si fornisce il seguente dettaglio delle operazioni effettuate nel semestre o in essere alla chiusura del medesimo:

Crediti assunti nel semestre:		560.044
Crediti correnti pro solvendo	420.262	
Crediti correnti pro soluto	70.788	
Crediti acquistati a titolo definitivo	57.174	
Crediti in sola gestione	11.820	
Crediti in essere al 30/06/2001:		435.279
Crediti correnti pro solvendo	322.433	
Crediti correnti pro soluto	51.871	
Crediti acquistati a titolo definitivo	44.728	
Crediti in sola gestione	16.247	
Impieghi in essere al 30/06/2001:		354.994
su crediti correnti pro solvendo	223.234	
su crediti correnti pro soluto	30.603	
su acquisti a titolo definitivo	44.728	
su crediti futuri	20.953	
finanziamenti	35.476	

I crediti per canoni futuri, derivanti da contratti di locazione finanziaria, ammontano complessivamente a lire 1.892 milioni così ripartiti:

	Quota capitale	Quota interessi
crediti verso clientela	1.460	432

L'ammontare dei canoni futuri al 30 giugno 2001 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	61
- da 3 mesi a un anno	395
- da un anno a 5 anni	508
- oltre cinque anni	928
- durata indeterminata	---
TOTALE	1.892

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	30/06/2001	31/12/2000
CCT scad. 01/04/2002 al valore nominale con cedola semestrale	5	5
CCT scad. 01/01/2003 al valore nominale con cedola semestrale	309	309
CCT scad. 01/01/2007 al valore nominale con cedola semestrale	546	546
TOTALE	860	860

I titoli di stato sono da considerarsi immobilizzati in quanto detenuti a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della Società nell'interesse proprio e della clientela.

Il valore di mercato dei titoli al 30/06/2001 risulta non inferiore al valore di bilancio.

**Azioni, quote
e altri titoli
a reddito variabile**

	30/06/2001	31/12/2000
n. 500 azioni Banca di Genova e S. Giorgio	1	1
n. 9.075 azioni Banca Antoniana Popolare Veneta	118	118
TOTALE	119	119

Le azioni esistenti al 30 giugno 2001 sono da considerarsi immobilizzate in quanto detenute a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della Società nell'interesse proprio e della clientela.

Il confronto tra il costo di acquisto delle azioni ed il valore di mercato al 30 giugno 2001 dà luogo ad una plusvalenza latente di circa lire 200 milioni.

Partecipazioni

La Società al 30 giugno 2001 detiene la seguente partecipazione di minoranza:

	Costo storico	Fondo svalutazione Partecipazioni	30/06/2001
Cofin Aviation S.r.l.	48	(48)	---
TOTALE	48	(48)	---

**Partecipazioni in
imprese del gruppo**

La voce partecipazioni di controllo risulta composta come segue:

	30/06/2001	31/12/2000
Immobiliare Marocco S.p.A.	19.045	19.045
TOTALE	19.045	19.045

**Immobilizzazioni
immateriali**

	31/12/2000	Incrementi	Decrementi	30/06/2001
costi di installazione e acquisizione software	211	27	(49)	189
costi per aumento del capitale sociale	61	77	(15)	122
lavori su beni di terzi	53	15	(8)	60
altre immobilizzazioni immateriali	12	28	(9)	32
TOTALE	337	147	(81)	403

Immobilizzazioni materiali

Nella voce sono indicati i beni materiali direttamente posseduti dalla Società distintamente da quelli concessi in locazione finanziaria a terzi.

BENI PROPRI	31/12/2000	Incrementi	Decrementi	30/06/2001
beni immobili				
- costo storico	8.045	---	---	8.045
- <i>fondo ammortamento</i>	(1.173)	(4)	---	(1.177)
- valore netto	6.872	(4)	---	6.868
mobili e arredi				
- costo storico	434	102	---	536
di cui non entrati in funzione	---	84	---	84
- <i>fondo ammortamento</i>	(387)	(16)	---	(403)
- valore netto	47	86	---	133
macchinari e attrezzature varie				
- costo storico	212	1	---	213
- <i>fondo ammortamento</i>	(200)	(4)	---	(204)
- valore netto	12	(3)	---	9
macchine ufficio elettroniche				
- costo storico	457	103	(1)	559
- <i>fondo ammortamento</i>	(364)	(47)	---	(411)
- valore netto	93	56	(1)	148
automezzi				
- costo storico	888	356	(221)	1.023
- <i>fondo ammortamento</i>	(415)	(89)	127	(377)
- valore netto	473	267	(94)	646
TOTALE BENI	10.036	562	(222)	10.376
TOTALE FONDI AMM.TO	(2.539)	(160)	127	(2.572)
TOTALE NETTO	7.497	402	(95)	7.804

La voce beni immobili si riferisce ad immobili direzionali locati in Genova (15° e 16° piano dell'edificio denominato Torre B di Corte Lambruschini) ed in Padova, nonché all'immobile in Bucarest (Romania), sede dell'ufficio di rappresentanza della Società. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la cessione degli immobili di Genova e di Padova; a decorrere dal semestre sono pertanto state interrotte le procedure di ammortamento degli immobili, in considerazione del valore di realizzo non inferiore al mercato.

Nella voce "mobili e arredi" è stato evidenziato il costo dei cespiti che alla fine del semestre non sono ancora entrati in funzione e che, pertanto, non sono ancora stati ammortizzati.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte si precisa che non sono state effettuate in passato rivalutazioni a norma di specifiche leggi ad eccezione dell'immobile di Padova, il cui valore netto risulta così dettagliato:

- costo storico	400
- imputazione disavanzo di fusione	500
- manutenzioni straordinarie	20
- rettifiche per ammortamenti	(252)
VALORE NETTO	668

BENI IN LOCAZIONE

FINANZIARIA	31/12/2000	Incrementi	Decrementi	30/06/2001
beni immobili				
- costo storico	2.245	---	---	2.245
- <i>fondo ammortamento</i>	(736)	(76)	---	(812)
- valore netto	1.509	(76)	---	1.433

Il valore al 30 giugno 2001 si riferisce a beni concessi in locazione finanziaria a terzi utilizzatori.

Qualora la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria fosse avvenuta in base al metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS n. 17, l'ammontare dei cespiti sarebbe inferiore di lire 2.245 milioni e il relativo fondo di lire 812 milioni, i risconti passivi di lire 48 milioni, i canoni di leasing di lire 152 milioni e gli ammortamenti di lire 76 milioni; i proventi finanziari sarebbero invece superiori di lire 66 milioni e i crediti impliciti sarebbero pari a lire 1.460 milioni.

L'effetto positivo sul patrimonio netto è pari a lire 44 milioni al netto del relativo effetto fiscale teorico. L'effetto negativo netto sull'utile del semestre è di lire 6 milioni.

Altre attività

	30/06/2001	31/12/2000
beni ritirati:		
immobili al netto	228	228
automezzi al netto	2	2
crediti verso Erario	4.907	8.071
altri crediti	2.177	2.041
TOTALE	7.314	10.342

Nella voce "beni ritirati" è evidenziato il valore dei beni provenienti da contratti di locazione risolti per i quali sono avviate le procedure di realizzo. Per questi beni sono state interrotte le procedure di ammortamento. Allo stato attuale si ritiene che dal realizzo di tali beni non debbano emergere perdite di valore.

I crediti verso l'Erario sono composti per lire 3.973 milioni da crediti d'imposta acquistati a titolo definitivo da società del gruppo, per lire 545 milioni da crediti d'imposta acquistati per un valore inferiore rispetto al nominale, per lire 95 milioni da crediti d'imposta chiesti a rimborso comprensivi di interessi e di ritenute di competenza del semestre, per lire 181 milioni dall'acconto Irap per l'anno 2001, per lire 87 milioni da crediti per imposte anticipate, per lire 5 milioni da credito d'imposta su dividendi e per lire 21 milioni dall'acconto d'imposta sul T.f.r..

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2001 si riferiscono per l'intero importo a differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti al netto di rientri del semestre pari a lire 24 milioni.

La voce "altri crediti" include per lire 1.736 milioni l'importo versato a titolo di anticipo a fronte del contratto di locazione finanziaria, che decorrerà dalla data di consegna dell'immobile prevista nel secondo semestre 2001, relativo alla costruzione della nuova sede sociale, per lire 127 milioni al costo sostenuto per lavori di ristrutturazione, per lire 47 milioni per i primi allacciamenti, e per lire 15 milioni per costi di progettazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a lire 2 milioni si riferiscono agli interessi maturati su depositi cauzionali. L'importo dei risconti attivi, pari a lire 90 milioni, si riferisce all'accertamento della competenza economica di alcune poste di bilancio quali premi assicurativi, commissioni su finanziamenti ed altre residue partite di rettifica.

PASSIVO**Debiti verso
enti creditizi**

	30/06/2001	31/12/2000
saldi a debito in c/c	24.995	18.163
operazioni a termine: in lire	242.046	193.850
anticipazioni su portafoglio	7.532	7.437
mutui a lungo termine: in lire	3.320	3.503
TOTALE	277.893	222.953

I debiti per operazioni a termine si riferiscono a finanziamenti a breve termine da istituti di credito, e a prestiti sindacati. I prestiti sindacati, per un totale di lire 42 miliardi, sono stati concessi dal sistema creditizio e scadono per lire 21 miliardi il 27 settembre 2001 e per il residuo il 2 agosto 2002. Il mutuo fondiario a lungo termine è garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di Genova. E' regolato a tasso variabile e prevede un rimborso a rate semestrali con ultima scadenza 1 gennaio 2010.

Alla chiusura del semestre la Società disponeva di affidamenti bancari per lire 374 miliardi nelle diverse forme tecniche, rispetto a lire 324 miliardi al 31 dicembre 2000.

Il totale della voce "Debiti verso enti creditizi" è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	228.578
- da 3 mesi a un anno	311
- da un anno a 5 anni	22.439
- oltre cinque anni	1.570
- durata indeterminata	24.995
TOTALE	277.893

**Debiti verso
enti finanziari**

	30/06/2001	31/12/2000
operazioni a termine: in lire	18.448	3.232
cedenti per operazioni factoring: in lire verso terzi	744	2.889
altri debiti: in lire verso terzi	43	26
in lire verso parti correlate	381	30.148
TOTALE	19.616	36.295

Le operazioni a termine in lire si riferiscono a finanziamenti a breve termine da enti finanziari.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	18.491
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	1.125
TOTALE	19.616

Nella voce “debiti con durata indeterminata” è incluso il debito della Società verso la controllante La Scogliera S.p.A. per lire 381 milioni.

**Debiti verso
la clientela**

	30/06/2001	31/12/2000
cedenti per operazioni factoring: in lire verso terzi	136.384	84.694
cedenti portafoglio effetti	1.080	---
altri debiti: in lire verso terzi	4.399	3.328
TOTALE	141.863	88.022

La voce “cedenti per operazioni factoring in lire verso terzi” include debiti verso la clientela per lire 16.661 milioni relativi al saldo dovuto per acquisti a titolo definitivo.

Nella voce “altri debiti” sono inclusi temporanei saldi avere del mastro crediti verso la clientela per lire 4.169 milioni.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	292
- da 3 mesi a un anno	400
- da un anno a 5 anni	388
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	140.783
TOTALE	141.863

La voce “debiti con durata indeterminata” si riferisce principalmente alla quota non anticipata dei crediti ceduti alla Società.

Altre passività

	30/06/2001	31/12/2000
debiti verso fornitori	772	605
debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	293	254
altri debiti	355	263
TOTALE	1.420	1.122

Il debito verso fornitori si riferisce a spese ordinarie di competenza non ancora liquidate al 30 giugno 2001.

Il debito verso Erario ed Enti Previdenziali si riferisce a ritenute di imposta operate, oltre a contributi previdenziali maturati al 30 giugno 2001 e versati nel mese successivo.

La voce “altri debiti” include per lire 235 milioni debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti maturati fino al 30 giugno 2001.

Ratei e risconti passivi

L'importo dei ratei passivi, pari a lire 438 milioni, si riferisce per lire 254 milioni a mensilità aggiuntive e contribuzioni per il personale dipendente, per lire 81 milioni a emolumenti del Consiglio di Amministrazione di competenza del semestre, per lire 60 milioni a costi relativi alla gestione dei locali degli uffici e per lire 43 milioni a residue partite minori.

I risconti passivi, pari a lire 68 milioni, si riferiscono per lire 48 milioni a canoni leasing fatturati alla clientela e per lire 20 milioni a residue partite minori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato secondo le vigenti normative. Nel corso del semestre ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
fondo trattamento di fine rapporto	651	121	118	654

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione avvenuta nel corso del semestre è la seguente:

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
b) fondi imposte e tasse:				
<i>fondo imposte correnti:</i>				
Irpeg	2.042	1.358	(2.042)	1.358
Irap	484	377	(484)	377
TOTALE	2.526	1.735	2.526	1.735

E' stata presentata istanza di sanatoria delle irregolarità formali (art. 19 bis DL n° 41/95) per tutte le annualità fino al giugno 1996. Non esiste contenzioso in essere per gli anni fiscalmente aperti.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a lire 42.900 milioni a fronte di lire 34.650 milioni al 31 dicembre 2000. L'aumento si è perfezionato in data 3 aprile 2001 con il deposito presso il Registro delle Imprese di Venezia dell'attestazione dell'aumento di capitale che è stato interamente sottoscritto e versato in data 20 marzo 2001. Al 30 giugno il capitale sociale è suddiviso in n. 21.450.000 azioni ordinarie e n. 21.450.000 azioni privilegiate, tutte del valore nominale di lire 1.000. A decorrere dal 6 agosto 2001, in esecuzione della delibera assembleare dell' 11 giugno 2001, le azioni privilegiate sono state convertite in azioni ordinarie in forma obbligatoria, alla pari e gratuitamente. A decorrere dalla medesima data inoltre il capitale sociale è stato convertito in euro con arrotondamento per difetto di ciascuna azione ordinaria ad euro 0.5 con contestuale riduzione del capitale sociale ad euro 21.450.000 ed accreditamento della riserva legale per euro 706.001.

Contestualmente alla conversione, successivamente alla revoca della negoziazione delle azioni privilegiate, è stato dato corso alla negoziazione sul Mercato Ristretto delle n. 42.900.000 azioni ordinarie convertite in euro rivenienti dall'operazione.

Sovraprezzi di emissione

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
sovrapprezzi di emissione	1.350	30.937	---	32.287
TOTALE	1.350	30.937	---	32.287

Riserve

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
a) riserva legale	238	142	---	380
b) riserva per azioni o quote proprie:				
riserva futuro acquisto				
azioni proprie	1.500	---	---	1.500
riserva azioni proprie	---	---	---	---
d) altre riserve	156	336	---	492
TOTALE	1.894	478	---	2.372

GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie rilasciate

	30/06/2001	31/12/2000
fidejussioni a terzi	4.516	3.746
titoli a garanzia	5	5
TOTALE	4.521	3.751

Le fidejussioni a terzi si riferiscono

- per lire 1.719 milioni a garanzie rilasciate da banche a favore di terzi su richiesta di I.Fi.S. nell'interesse proprio o della clientela; tali fidejussioni per lire 1.160 milioni risultano controgarantite da titoli di stato e azioni al valore corrente;
- per lire 1.492 milioni a polizze fidejussorie rilasciate da società assicuratrici su richiesta di I.Fi.S. a garanzia di rimborsi di crediti erariali;
- per lire 1.305 milioni a fidejussioni rilasciate da I.Fi.S. in qualità di intermediario finanziario a garanzia di rimborsi di crediti erariali.

I titoli in garanzia sono rappresentati dai titoli a reddito fisso di cui alla voce 50 dell'attivo, costituiti in deposito a favore del locatore dell'Ufficio di Roma.

Impegni

	30/06/2001	31/12/2000
approvazioni di credito pro-soluto rilasciate	81.144	62.818
canoni futuri leasing nuova sede	2.818	2.818
TOTALE	83.962	65.636

Si segnalano inoltre:

- valore nominale di acquisti a titolo definitivo sotto il nominale	1.946
- cessioni di contratti	197.514
- rivalsa su cedenti per cessioni pro-solvendo	322.433
- crediti ceduti al dopo incasso	16.247
- garanzie ipotecarie su beni di terzi	1.887
- fidejussioni ricevute	322.270
- titoli di terzi in deposito (al nominale)	21.450
- titoli presso terzi in deposito (al nominale)	907

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati

	30/06/2001	30/06/2000
verso enti creditizi	6.728	3.754
verso enti finanziari	242	498
verso clientela	51	14
TOTALE	7.021	4.266

La voce interessi passivi verso enti finanziari si riferisce per lire 29 milioni a interessi maturati sul finanziamento erogato dalla società controllante a condizioni in linea con quelle ordinariamente applicate dagli istituti di credito.

Commissioni passive

	30/06/2001	30/06/2000
spese bancarie e verso enti finanziari	152	117
altre commissioni	295	178
TOTALE	447	295

La voce "altre commissioni" si riferisce per lire 252 milioni ad oneri di intermediazione su operazioni con la clientela e per lire 43 milioni a commissioni su prestiti sindacati organizzati da intermediari non bancari.

Spese amministrative

La voce, di complessive lire 4.333 milioni, si riferisce a spese per il personale per lire 2.363 milioni a fronte di lire 1.403 milioni al 30 giugno 2000 e ad altre spese amministrative come di seguito dettagliate:

	30/06/2001	30/06/2000
spese per cariche sociali	437	365
spese legali e consulenze	149	191
gestione uffici sede e filiali	358	272
gestione e manutenzione autovetture	136	80
viaggi e trasferte	81	94
spese telefoniche	164	97

spese per informazioni clienti	155	65
spese postali e valori bollati	101	48
cancelleria e modulistica	72	32
revisione del bilancio	50	48
imposte e tasse indirette	48	63
diritti di quotazione	25	20
altre spese di gestione	194	191
TOTALE	1.970	1.566

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce, di complessive lire 318 milioni, si riferisce agli ammortamenti di competenza del semestre ripartiti in lire 161 milioni su beni strumentali, di cui lire 4 milioni su beni immobili, lire 76 milioni su beni dati in locazione finanziaria e lire 81 milioni su immobilizzazioni immateriali.

I coefficienti applicati per la determinazione delle quote ordinarie di ammortamento, fino alla concorrenza dei residui ammortizzabili, sono i seguenti:

- 3% immobili;
- 12% mobili e arredi;
- 20% macchine d'ufficio elettroniche;
- 25% automezzi;
- 20% lavori su beni di terzi;
- 20% costi di installazione e acquisizione software;
- 20% costi per aumento capitale sociale;
- 20% altre immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti dei beni concessi in locazione finanziaria sono stati calcolati con i criteri indicati nella parte A della presente nota integrativa.

Rettifiche di valore su crediti

	30/06/2001	30/06/2000
rettifiche di valore analitiche su crediti in sofferenza	488	365
rettifiche di valore forfetarie su crediti correnti	600	293
TOTALE	1.088	658

Oneri straordinari

L'importo complessivo, pari a lire 93 milioni, si riferisce per lire 65 milioni a sopravvenienze passive e per lire 28 milioni a minusvalenze a seguito della cessione di automezzi.

Imposte sul reddito

La voce, di complessive lire 1.759 milioni, risulta così composta:

	Irpeg	Irap	Totale al 30/06/2001
imposte correnti	1.358	377	1.735
rientro di imposte anticipate	21	3	24
imposte sul reddito del semestre	1.379	380	1.759

Le differenze temporanee deducibili o tassabili sono le seguenti:

- 1) differenze temporanee per imposte anticipate:
 - eccedenze di rettifiche di valore su crediti rispetto alla misura massima fiscalmente consentita (art.71 TUIR) per lire 170 milioni;
 - quote di ammortamento su beni concessi in leasing eccedenti la misura massima fiscalmente ammessa in deduzione (art.67 TUIR) per lire 41 milioni;
 - quota delle spese di rappresentanza la cui deduzione è stata rinviata (art.74 TUIR) per lire 3 milioni.

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

	30/06/2001	30/06/2000
verso clientela	13.398	7.195
verso enti finanziari	102	80
verso enti creditizi	8	26
interessi su titoli di stato	23	14
TOTALE	13.531	7.315

La voce “interessi attivi verso la clientela” include interessi di mora maturati per lire 83 milioni al netto di rettifiche di valore per lire 49 milioni.

Dividendi e altri proventi

	30/06/2001	30/06/2000
Banca Antoniana Popolare Veneta	12	11
altre	---	---
TOTALE	12	11

La voce espone i dividendi percepiti maggiorati del credito d'imposta.

Commissioni attive

	30/06/2001	30/06/2000
commissioni factoring	3.638	2.367
servizi	7	7
TOTALE	3.645	2.374

Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

	30/06/2001	30/06/2000
su operazioni in titoli	70	965
su operazioni in valuta	---	20
profitti su partecipazioni	---	2
TOTALE	70	987

La voce "profitti su operazioni in titoli" si riferisce a proventi incassati dalla vendita dei diritti inoptati nella fase di completamento dell'aumento del capitale sociale.

Altri proventi di gestione

La voce in esame si riferisce a canoni di leasing di competenza del semestre per lire 150 milioni, a riaddebiti alla clientela di oneri sostenuti per spese legali ed accessorie per lire 64 milioni, a canoni di affitto di locali di proprietà ad uso ufficio per lire 246 milioni, al riaddebito delle relative spese condominiali per lire 59 milioni e ad altri ricavi per lire 11 milioni.

Proventi straordinari

L'importo complessivo di lire 281 milioni si riferisce per lire 180 milioni a maggiori incassi dalla clientela, per lire 58 milioni a rimborsi assicurativi da ricevere e per lire 37 milioni a plusvalenze derivanti dalla cessione di automezzi.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del semestre ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti	2
- funzionari	13,5
- impiegati	34

**Compensi corrisposti
agli Amministratori,
ai Sindaci ed ai
Direttori Generali**

Di seguito, ai sensi del regolamento Consob n° 11971/99 e successive modifiche si evidenziano i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Fürstenberg Sebastien Egon	Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2003	30.000.000	---	---	---
Csillaghy Alessandro	Vice Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2003	130.000.000	---	---	---
Bossi Giovanni	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio al 31/12/2003	180.000.000	---	---	---
Cefalù Guido	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2003	30.000.000	---	---	*21.740.230
Conti Leopoldo	Consigliere	Approvazione bilancio Al 31/12/2003	5.000.000	---	---	---
Cravero Roberto	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2003	5.000.000	---	---	---

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Trenti Umberto	Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2003	18.300.000	---	---	*550.000
Giona Franco	Sindaco	Approvazione bilancio al 31/12/2003	12.200.000	---	---	**1.996.000
Berti Garelli Stefano	Sindaco	Approvazione bilancio al 31/12/2003	12.200.000	---	---	---

DIRETTORE GENERALE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Staccione Alberto	Direttore Generale	Indeterminata	111.142.119	3.106.043	---	---

* compensi erogati a fronte di prestazioni professionali fornite

** gettoni di presenza e rimborsi spese forfettari

**Partecipazioni
detenute dagli
Amministratori,
dai Sindaci e dai
Direttori Generali**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIRETTORE GENERALE

Cognome e nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'es. prec.	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero azioni possedute alla fine del semestre
Fürstenberg Sebastien Egon	---	---	---	---	---
Csillaghy Alessandro	---	---	---	---	---
Bossi Giovanni	I.Fi.S. S.p.A.	1.155.000	130.000	---	***1.285.000
Cefalù Guido	---	---	---	---	---
Conti Leopoldo	---	---	---	---	---
Cravero Roberto	---	---	---	---	---
Staccione Alberto	I.Fi.S. S.p.A.	52.500	12.500	---	65.000

*** di cui n. 1.000.0000 di azioni possedute in nuda proprietà

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'es. prec.	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'es. in corso
Trenti Umberto	---	---	---	---	---
Berti Garelli Stefano	---	---	---	---	---
Giona Franco	---	---	---	---	---

Ai fini della determinazione del credito d'imposta di cui all'art.14 del D.P.R. n.917/86, attribuibile ai soci in caso di distribuzione di utile, si rende noto che l'ammontare dell'importo rilevato nella dichiarazione dei redditi del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, al netto delle imposte utilizzate in occasione della distribuzione dei dividendi a valere sull'utile medesimo, è il seguente:

- a) imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. a) lire 2.169.680.000
b) imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. b) lire 753.679.000

Venezia - Mestre, 7 agosto 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

CONTO ECONOMICO SCALARE

	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.531.013.254	7.314.922.475	17.435.548.671
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.021.497.814	4.265.750.737	10.122.238.410
40 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	69.525.753	987.414.357	995.791.518
MARGINE FINANZIARIO	6.579.041.193	4.036.586.095	8.309.101.779
30 COMMISSIONI ATTIVE	3.645.031.788	2.374.217.120	5.175.988.477
20 COMMISSIONI PASSIVE	446.667.878	294.655.983	640.995.546
MARGINE COMMISSIONI	3.198.363.910	2.079.561.137	4.534.992.931
MARGINE DOPO LE COMMISSIONI	9.777.405.103	6.116.147.232	12.844.094.710
40 SPESE AMMINISTRATIVE	4.333.149.569	2.969.545.996	6.519.129.509
(a) spese per il personale	2.363.245.696	1.403.673.998	3.229.353.553
(b) altre spese amministrative	1.969.903.873	1.565.871.998	3.289.775.956
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	5.444.255.534	3.146.601.236	6.324.965.201
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	12.246.892	11.166.536	11.166.536
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	---	---	61.537.425
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	530.174.344	632.949.498	1.197.727.054
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI E MATERIALI	318.020.479	529.786.711	969.491.428
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.087.839.897	657.728.475	1.704.648.716
100 RETTIFICHE DI VALORE SU			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	---	3.657.681	11.257.900
RISULTATO OPERATIVO	4.580.816.394	2.599.544.403	4.909.998.172
80 PROVENTI STRAORDINARI	280.739.120	147.908.492	416.298.142
110 ONERI STRAORDINARI	93.426.917	19.506.005	23.612.281
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.768.128.597	2.727.946.890	5.302.684.033
130 IMPOSTE SUL REDDITO	1.759.139.553	1.287.151.221	2.465.536.533
RISULTATO NETTO	3.008.989.044	1.440.795.669	2.837.147.500

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2001 (in milioni di lire)**

	Capitale sociale	Sovrapp. di emissione	Riserva legale	Riserva acq. azioni proprie	Altre riserve	Risultato netto	Totale
SALDO AL 31/12/2000	34.650	1.350	238	1.500	156	2.837	40.731
Destinazione dell'utile 2000 (come da delibera assembleare del 23 aprile 2001):							
- a riserva legale			142			(142)	---
- a dividendi						(2.359)	(2.359)
- a riserva straordinaria					336	(336)	---
Aumento a pagamento di capitale sociale	8.250	30.938					39.188
Risultato netto al 30/06/2001						3.009	3.009
SALDO AL 30/06/2001	42.900	32.288	380	1.500	492	3.009	80.569

RENDICONTO FINANZIARIO
AL 30 GIUGNO 2001 (in milioni di lire)

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:

risultato netto	3.009	
accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	121	
rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	318	
rettifiche di valore su crediti	1.088	
accantonamento netto al fondo imposte	1.759	6.295

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

decremento nelle altre attività		3.004
incremento nei debiti verso clientela ed enti finanziari		51.696
incremento nelle altre passività		298
aumento capitale sociale		8.250
versamento sovrapprezzo di emissione		30.937
variazione netta dei ratei e risconti		284
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		100.764

IMPIEGO DEI FONDI:

incremento netto nei crediti verso enti creditizi, finanziari e verso la clientela	(122.637)	
incremento netto nelle immobilizzazioni materiali e immateriali	(615)	
decremento del fondo trattamento di fine rapporto	(118)	
decremento del fondo imposte	(2.526)	
distribuzione dividendi	(2.359)	
TOTALE IMPIEGHI		(128.255)

INCREMENTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO	(27.491)
INDEBITAMENTO NETTO AL 31 DICEMBRE 2000	(254.128)
INDEBITAMENTO NETTO AL 30 GIUGNO 2001	(281.619)

PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2001 (in milioni di lire)

Denominazione e Sede legale	Utile (perdita) al 30/06/2001	Patrimonio Netto al 30/06/2001	% posseduta	Valore di Bilancio
Partecipazioni dirette				
IMMOBILIARE MAROCCO S.p.A Via Terraglio, 65 - Mestre (VE)	3	2.345	100	19.045

La differenza tra il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Marocco S.p.A., iscritta nel bilancio di I.Fi.S. S.p.A., rispetto al patrimonio netto della controllata, si riferisce a plusvalori su immobili posseduti dalla controllata stessa.

STATO PATRIMONIALE (in euro)

ATTIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 CASSA E DISPONIBILITA'	6.741,66	2.368,82	8.060,63
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.567.209,32	1.901.790,45	2.419.007,60
(a) a vista	7.811.805,91	1.146.387,04	1.991.332,72
(b) altri crediti	755.403,41	755.403,41	427.674,88
di cui:			
- per operazioni di factoring	755.403,41	755.403,41	427.412,62
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.023.459,82	1.055.686,73	169.446,69
(a) a vista	57.917,51	57.917,51	57.917,51
(b) altri crediti	965.542,31	997.769,22	111.529,18
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	242.012.781,60	179.205.737,45	134.422.242,71
di cui:			
- per operazioni di factoring	225.623.387,44	165.533.452,46	114.781.738,75
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI			
A REDDITO FISSO	443.966,75	443.966,75	1.134.145,29
(a) di emittenti pubblici	443.966,75	443.966,75	343.966,23
(b) di enti creditizi	---	---	790.179,06
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI			
A REDDITO VARIABILE	61.613,41	61.613,41	61.613,41
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	9.835.792,53	9.835.792,53	9.886.065,64
(b) altre	9.835.792,53	9.835.792,53	9.886.065,64
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	208.251,74	173.871,28	129.347,50
di cui:			
- costi di impianto	63.172,58	31.482,89	9.061,62
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.770.639,50	4.651.505,09	4.714.017,59
di cui:			
- beni dati in locazione finanziaria	740.101,57	779.529,82	840.649,27
130 ALTRE ATTIVITA'	3.777.510,75	5.340.952,59	5.360.953,53
di cui:			
- per operazioni assunte non al nominale	281.379,04	281.379,04	293.066,26
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.455,84	42.949,31	129.117,04
(a) ratei attivi	1.062,34	396,87	14.927,52
(b) risconti attivi	46.393,50	42.552,44	114.189,52
TOTALE DELL'ATTIVO	270.755.422,92	202.716.234,41	158.434.017,63

PASSIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	143.519.546,30	115.145.446,94	98.527.043,76
(a) a vista	12.908.851,20	9.380.173,62	6.203.185,39
(b) a termine o con preavviso	130.610.695,10	105.765.273,32	92.323.858,37
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	10.130.934,16	18.744.836,43	8.454.208,59
(a) a vista	196.841,59	15.570.062,94	1.471.609,66
(b) a termine o con preavviso	9.934.092,57	3.174.773,49	6.982.598,93
di cui:			
- per operazioni di factoring	384.285,67	1.491.953,05	461.722,74
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	73.266.016,60	45.459.418,45	29.841.120,24
(a) a vista	2.271.584,60	1.718.468,36	1.373.458,82
(b) a termine o con preavviso	70.994.432,00	43.740.950,09	28.467.661,42
di cui:			
- per operazioni di factoring	70.436.613,96	43.740.950,09	28.463.841,24
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	---	---	2.582.284,50
(a) obbligazioni	---	---	---
(b) altri titoli	---	---	2.582.284,50
50 ALTRE PASSIVITA'	733.219,79	579.545,39	418.184,31
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	261.214,45	109.757,38	398.563,31
(a) ratei passivi	226.116,43	72.823,87	194.076,29
(b) risconti passivi	35.098,02	36.933,51	204.487,02
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	337.934,12	336.279,58	296.521,18
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	896.250,07	1.304.730,64	699.769,09
(b) fondi imposte e tasse	896.250,07	1.304.730,64	699.769,09
120 CAPITALE	22.156.000,98	17.895.231,56	15.493.706,97
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	16.675.102,14	697.216,82	---
140 RISERVE	1.225.191,16	978.506,82	978.506,82
(a) riserva legale	196.207,12	122.943,90	122.943,90
(b) riserva per azioni o quote proprie	774.685,35	774.685,35	774.685,35
(d) altre riserve	254.298,69	80.877,57	80.877,57
170 RISULTATO NETTO	1.554.013,15	1.465.264,40	744.108,86
TOTALE DEL PASSIVO	270.755.422,92	202.716.234,41	158.434.017,63
GARANZIE E IMPEGNI	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 GARANZIE RILASCIATE	2.334.754,58	1.937.090,63	2.487.352,81
20 IMPEGNI	43.362.937,23	33.898.242,13	15.920.094,83

CONTO ECONOMICO (in euro)

COSTI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	3.626.300,99	2.203.076,40	5.227.699,86
20 COMMISSIONI PASSIVE	230.684,71	152.177,12	331.046,57
40 SPESE AMMINISTRATIVE	2.237.884,99	1.533.642,52	3.366.849,41
(a) spese per il personale	1.220.514,54	724.937,12	1.667.821,92
di cui:			
- salari e stipendi	872.691,22	492.408,42	1.174.031,24
- oneri sociali	273.788,11	165.704,37	393.750,99
- trattamento di fine rapporto	62.380,06	36.879,73	78.550,26
(b) altre spese amministrative	1.017.370,45	808.705,40	1.699.027,49
50 RETTIFICHE DI VALORI SU IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI E MATERIALI	164.243,87	273.612,00	500.700,54
di cui:			
- su beni dati in locazione finanziaria	39.428,26	86.425,83	133.084,49
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	561.822,42	339.688,41	880.377,59
100 RETTIFICHE DI VALORE SU			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	---	1.889,03	5.814,22
110 ONERI STRAORDINARI	48.250,97	10.074,01	12.194,73
130 IMPOSTE SUL REDDITO	908.519,76	664.758,13	1.273.343,35
140 RISULTATO NETTO	1.554.013,15	744.108,86	1.465.264,40
TOTALE DEI COSTI	9.331.720,86	5.923.026,48	13.063.290,67

RICAVI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	6.988.185,15	3.777.842,18	9.004.709,40
di cui:			
- su titoli a reddito fisso	11.953,76	7.041,96	22.048,64
- per operazioni di factoring	5.515.420,96	2.938.834,57	6.893.283,44
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	6.324,99	5.767,03	5.767,03
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	6.324,99	5.767,03	5.767,03
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.882.501,81	1.226.180,81	2.673.174,96
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	35.907,05	509.956,96	514.283,40
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	---	---	31.781,43
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	273.812,20	326.891,14	618.574,40
di cui:			
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	77.600,76	123.870,01	201.430,29
80 PROVENTI STRAORDINARI	144.989,66	76.388,36	215.000,05
TOTALE DEI RICAVI	9.331.720,86	5.923.026,48	13.063.290,67

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001 chiude con un utile di lire 3.012 milioni ed un patrimonio netto di lire 79.077 milioni.

Il gruppo I.Fi.S. è composto dalla capogruppo I.Fi.S. S.p.A. e dalla controllata Immobiliare Marocco S.p.A..

Si rimanda alla nota integrativa per la definizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione della presente relazione semestrale consolidata.

La situazione economica nella quale si è sviluppata l'attività di I.Fi.S. e della controllata, nonché i criteri operativi e gestionali che hanno caratterizzato l'indirizzo strategico del gruppo, sono ampiamente illustrati nella relazione del Consiglio di Amministrazione della capogruppo I.Fi.S. S.p.A..

**Raffronto tra
patrimonio netto
e risultato netto
di I.Fi.S. S.p.A.
e del gruppo**

Il raffronto tra i dati della relazione semestrale di I.Fi.S. S.p.A. ed i dati consolidati relativamente alle voci di patrimonio netto e di risultato netto al 30 giugno 2001 è il seguente (in milioni di lire):

	risultato netto	patrimonio netto
Saldi da bilancio semestrale di I.Fi.S. S.p.A.	3.009	80.569
- valutazione ad equity della controllata Immobiliare Marocco S.p.A.	3	(1.492)
Saldi da bilancio semestrale consolidato	3.012	79.077

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del D.Lgs 87/92 si segnala che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo, né le imprese consolidate hanno svolto attività in tale senso.

**Fatti di rilievo avvenuti
dopo
la chiusura del
semestre**

Si segnala che non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quanto già evidenziato a commento della relazione semestrale della capogruppo.

**Operazioni
su azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) del D.Lgs 87/92 si attesta che la capogruppo I.Fi.S. S.p.A. non possiede azioni proprie al 30 giugno 2001; azioni della capogruppo non sono state detenute, acquistate od alienate nel corso del semestre dalle imprese incluse nell'area di consolidamento, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né le imprese incluse nell'area di consolidamento possiedono o hanno posseduto nel corso del semestre azioni o quote proprie, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Venezia - Mestre, 7 agosto 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2001**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di lire)

ATTIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 CASSA E DISPONIBILITA'	13	5	16
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	16.589	3.682	4.684
(a) a vista	15.126	2.219	3.856
(b) altri crediti	1.463	1.463	828
di cui:			
- per operazioni di factoring	1.463	1.463	827
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.982	2.044	328
(a) a vista	112	112	112
(b) altri crediti	1.870	1.932	216
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	468.602	346.991	260.278
di cui:			
- per operazioni di factoring	436.868	320.517	222.048
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI			
A REDDITO FISSO	860	860	2.196
(a) di emittenti pubblici	860	860	666
(b) di enti creditizi	---	---	1.530
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI			
A REDDITO VARIABILE	119	119	119
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	17.553	17.550	18.216
(a) valutate a patrimonio netto	17.553	17.550	18.216
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	403	337	250
di cui:			
- costi di impianto	122	61	17
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.237	9.006	9.128
di cui:			
- beni dati in locazione finanziaria	1.433	1.509	1.628
150 ALTRE ATTIVITA'	7.314	10.342	10.380
di cui:			
- per operazioni assunte non al nominale	545	545	567
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	92	83	250
(a) ratei attivi	2	1	29
(b) risconti attivi	90	82	221
TOTALE DELL'ATTIVO	522.764	391.019	305.845

PASSIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	277.893	222.953	190.775
(a) a vista	24.995	18.163	12.011
(b) a termine o con preavviso	252.898	204.790	178.764
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	19.616	36.295	16.370
(a) a vista	381	30.148	2.850
(b) a termine o con preavviso	19.235	6.147	13.520
di cui:			
- per operazioni di factoring	744	2.889	849
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	141.863	88.022	57.780
(a) a vista	4.399	3.328	2.659
(b) a termine o con preavviso	137.464	84.694	55.121
di cui:			
- per operazioni di factoring	136.384	84.694	55.114
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	---	---	5.000
(b) altri titoli	---	---	5.000
50 ALTRE PASSIVITA'	1.420	1.122	810
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	506	213	772
(a) ratei passivi	438	141	376
(b) risconti passivi	68	72	396
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	654	651	574
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.735	2.526	1.355
(b) fondi imposte e tasse	1.735	2.526	1.355
150 CAPITALE	42.900	34.650	30.000
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	32.288	1.350	---
170 RISERVE	877	190	189
(a) riserva legale	380	238	238
(b) riserva per azioni proprie	1.500	1.500	1.500
(d) altre riserve	(1.003)	(1.548)	(1.549)
200 RISULTATO NETTO	3.012	3.047	2.220
TOTALE DEL PASSIVO	522.764	391.019	305.845

GARANZIE E IMPEGNI	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 GARANZIE RILASCIATE	4.521	3.751	4.816
20 IMPEGNI	83.962	65.636	30.825

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di lire)

COSTI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.021	4.266	10.122
20 COMMISSIONI PASSIVE	447	295	641
40 SPESE AMMINISTRATIVE	4.333	2.969	6.519
(a) spese per il personale	2.363	1.403	3.229
di cui:			
- salari e stipendi	1.690	953	2.273
- oneri sociali	530	321	762
- trattamento di fine rapporto	121	71	152
(b) altre spese amministrative	1.970	1.566	3.290
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI E MATERIALI	318	530	970
di cui:			
- su beni dati in locazione finanziaria	76	167	258
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.088	658	1.705
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI			
FINANZIARIE	---	---	13
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE			
AL PATRIMONIO NETTO	---	10	573
120 ONERI STRAORDINARI	94	19	24
140 IMPOSTE SUL REDDITO	1.759	1.287	2.465
160 RISULTATO NETTO	3.012	2.220	3.047
TOTALE DI COSTI	18.072	12.254	26.079

RICAVI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.531	7.315	17.436
di cui:			
- su titoli a reddito fisso	23	14	43
- per operazioni di factoring	10.679	5.690	13.347
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	12	11	11
(a) su azioni	12	11	11
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	---	---	---
30 COMMISSIONI ATTIVE	3.645	2.374	5.176
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	70	1.772	996
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	---	---	61
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	530	634	1.198
di cui:			
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	150	240	390
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	3	---	---
90 PROVENTI STRAORDINARI	281	148	1.201
TOTALE DEI RICAVI	18.072	12.254	26.079

**COMMENTO
ALLA RELAZIONE SEMESTRALE
CONSOLIDATA**

La relazione semestrale consolidata del gruppo I.Fi.S. al 30 giugno 2001 è stata redatta sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n° 87 del 27 gennaio 1992, delle istruzioni per la redazione del bilancio degli enti finanziari impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 31 luglio 1992, oltre che del D.L. n° 58/1998.

I saldi della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001 vengono raffrontati con quelli al 30 giugno 2000 e con quelli al 31 dicembre 2000.

In allegato allo stato patrimoniale ed al conto economico al 30 giugno 2001 vengono presentati il conto economico scalare consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato convertiti in euro.

I criteri di valutazione e di redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati dalla capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

L'area ed i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi nonché il contenuto delle singole voci di bilancio sono di seguito esposti.

Area di consolidamento

La relazione semestrale consolidata è redatta sulla base delle situazioni contabili semestrali al 30 giugno 2001 predisposte dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001 include, secondo il metodo del patrimonio netto, il risultato della valutazione della situazione contabile al 30 giugno 2001 della società controllata Immobiliare Marocco S.p.A.:

	SEDE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO
Immobiliare Marocco S.p.A.	Mestre (VE)	2.345	3	100

Principi e criteri di consolidamento

I valori contabili delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento sono confrontati con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata, determinato alla data di prima inclusione nel consolidamento o di acquisizione della partecipazione.

Se al momento della prima applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili, rimane iscritta nel valore della partecipazione e, ove necessario, ammortizzata in base alle aliquote previste per le diverse categorie di cespiti.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - *Criteri di valutazione;*
- 2) parte B - *Informazioni sullo Stato Patrimoniale;*
- 3) parte C - *Informazioni sul Conto Economico;*
- 4) parte D - *Altre informazioni.*

I commenti alla relazione semestrale consolidata, escluse le voci "Partecipazioni in imprese del gruppo valutate a patrimonio netto", "Riserve" e "Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto", si riferiscono alla controllante I.Fi.S. S.p.A..

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Indichiamo di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione della relazione semestrale consolidata.

Operazioni di cessione di crediti

I crediti derivanti da operazioni di cessione di crediti ai sensi della legge n° 52/91 sono iscritti in appositi “di cui” inseriti nelle pertinenti voci dell’attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le posizioni debitorie relative a tali operazioni sono inserite in appositi “di cui” nelle corrispondenti voci del passivo.

I crediti acquisiti a titolo definitivo sono iscritti al valore di acquisizione. Qualora essi siano assunti per un valore inferiore al valore nominale sono indicati in appositi “di cui” denominati “per operazioni di factoring assunte non al nominale” e inseriti nelle pertinenti voci dell’attivo.

I crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso non sono ricompresi nelle voci dell’attivo dello stato patrimoniale e sono indicati nei conti d’ordine.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l’importo erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non è più attivo nel comparto della locazione finanziaria, ove era presente la controllata I.Fi.S. Leasing S.p.A., incorporata nella controllante sin dal 1994. La rilevazione delle posizioni residue, in corso di estinzione, è effettuato secondo il metodo patrimoniale. I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione, in un apposito “di cui” della voce di bilancio “Immobilizzazioni materiali”. Detto valore viene quindi ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale, effettuando alla chiusura del semestre le opportune rettifiche contabili al fine di assicurare la uniforme ripartizione dei canoni sull’intera durata di ogni contratto.

Occorre tuttavia segnalare che la sostanza economica delle operazioni di locazione finanziaria viene più propriamente evidenziata con l’adozione del metodo “finanziario”, illustrato nel principio contabile IAS n. 17, il quale considera l’eccedenza del totale dei canoni contrattuali sul costo dei relativi cespiti come un interesse attivo da imputare al conto economico sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e sull’utile semestrale che sarebbero risultati dall’applicazione di tale metodologia finanziaria sono commentati alla voce “immobilizzazioni materiali”.

Si segnala che nel commento alla voce “crediti verso la clientela” viene indicato l’importo dei crediti per canoni futuri relativi alla massa dei contratti in essere, evidenziando la quota capitale e la quota interessi.

I beni ritirati, relativi a contratti di locazione risolti, sono valutati al costo o, se minore, al presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti nella relazione semestrale consolidata al loro valore nominale ridotto, per i crediti, al valore di presunto realizzo.

I crediti sono valutati distinguendo tra crediti correnti ed incagli e crediti in sofferenza.

I crediti correnti e gli incagli sono valutati globalmente tramite la previsione di un fondo rettificativo; tale fondo è costituito applicando una percentuale di abbattimento forfettaria che tiene conto del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti sulla base di indicatori storico-statistici.

I crediti in sofferenza sono invece valutati analiticamente. Le rettifiche di valore analitiche sono distinte in “svalutazioni” e “perdite su crediti”. Si ha svalutazione in presenza di una riduzione del valore non definitiva, ancorché opportuna; l’importo della svalutazione alimenta un fondo analitico rettificativo del credito al quale afferisce. Si ha perdita su crediti in presenza di una riduzione del valore certo e definitivo; l’importo della perdita stralcia il credito, in tutto o in parte.

Qualora le rettifiche di valore riguardino crediti classificati come correnti al termine dell’esercizio precedente ovvero crediti sorti nel semestre, queste sono esposte a diminuzione del fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi secondo criteri forfettari, con addebito del conto economico per la quota eventualmente eccedente.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

La voce include tutti i titoli di capitale che non abbiano natura di partecipazione. La valutazione di tali titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, è effettuata al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società non incluse nel consolidamento sono rappresentate da titoli nel capitale di altre imprese con cui si realizza una situazione di legame durevole nel tempo e costituiscono pertanto immobilizzazioni finanziarie. Si ha in ogni caso partecipazione quando risulti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte nella relazione semestrale consolidata al costo sostenuto ed ammortizzate a quote costanti, per un periodo non superiore a 5 anni, con il metodo diretto in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione nonché delle spese aventi natura incrementativa, e vengono sistematicamente ammortizzate mediante il computo di quote determinate con riferimento all’aliquota rappresentativa della vita utile dei cespiti. Il processo di ammortamento è interrotto per i soli immobili destinati all’alienazione il cui valore netto sia presumibilmente non inferiore al valore di mercato.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputate al conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Il costo è determinato applicando la metodologia “Lifo”.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, al fine di una corretta individuazione delle componenti economiche del semestre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono iscritte le indennità maturate dai dipendenti in chiusura del semestre, calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura del semestre sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte correnti e differite di competenza del semestre.

Garanzie e impegni

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Costi e ricavi

Gli interessi e le commissioni, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati ed esposti nella relazione semestrale consolidata secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate avendo riguardo alla stima dell'aliquota fiscale prevista a fine anno applicata al risultato del periodo infrannuale, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni eventualmente applicabili.

Il criterio utilizzato per la rilevazione della fiscalità differita è l'"income statement liability method".

Le passività per imposte differite si originano da differenze temporanee tassabili e rappresentano imposte differite che verranno liquidate nel semestre successivo e negli esercizi successivi. Le attività per imposte anticipate si originano da differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente recuperabili nel semestre successivo e negli esercizi successivi.

La contabilizzazione delle passività per imposte differite è sottoposta a *probability test*, ossia alla verifica che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo; si procede allo stanziamento delle sole passività per imposte differite relative a differenze temporanee con profilo temporale di "inversione" predeterminato.

Sono iscritte attività per imposte anticipate a fronte di differenze temporanee con tempi di "inversione" predeterminati qualora si ritenga soddisfatto il requisito della "ragionevole certezza" del loro recupero.

Ai valori nominali delle differenze temporanee per la determinazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è stata applicata l'aliquota Irpeg degli esercizi in cui si riverseranno le medesime differenze temporanee secondo quanto stabilito dalla legge finanziaria per l'anno 2001 e cioè in particolare il 36% per gli anni 2001-2002 ed il 35% per gli anni 2003 e successivi. Analogamente, le aliquote Irap applicate sono il 5,00% per il 2001, il 4,75% per il 2002 ed il 4,25% per gli anni 2003 e successivi.

Non vi sono imposte anticipate o differite derivanti da scritture di consolidamento.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

ATTIVO

Cassa e disponibilità

Il saldo, di circa lire 13 milioni, si riferisce alla giacenza di cassa contanti e valute in data 30 giugno 2001.

**Crediti verso
enti creditizi**

	30/06/2001	31/12/2000
saldi attivi sui c/c bancari	15.125	2.219
debitori ceduti factoring	1.463	1.463
TOTALE	16.588	3.682

Il saldo attivo su c/c bancari al 30 giugno 2001 si riferisce a liquidità temporanea per incassi da clientela.

Il totale della voce in esame viene suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	16.588
TOTALE	16.588

**Crediti verso
enti finanziari**

	30/06/2001	31/12/2000
aperture di credito: verso terzi	321	321
c/deposito presso intermediari finanziari	7	7
debitori ceduti factoring	1.654	---
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	---	1.716
TOTALE	1.982	2.044

L'ammontare dei crediti verso enti finanziari in essere al 30 giugno 2001 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	1.982
TOTALE	1.982

La voce "crediti con durata indeterminata" include crediti in sofferenza per lire 216 milioni.

Crediti verso clientela

	30/06/2001	31/12/2000
aperture di credito:		
verso terzi	22.390	18.761
verso parti correlate	12.512	10.526
mutui attivi	42	50
debitori ceduti factoring:		
in lire	371.187	280.663
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	44.728	13.193
anticipi su cessione crediti futuri:		
in lire verso terzi	20.953	26.661
portafoglio effetti	1.181	112
crediti per operazioni di leasing:		
verso terzi	21	23
crediti per interessi di mora	1.183	1.104
altri crediti:		
verso terzi	607	963
rettifiche di valore	(6.202)	(5.065)
TOTALE	468.602	346.991

Nel dettaglio della voce “altri crediti” sono compresi temporanei saldi dare del mastro debiti verso cedenti per operazioni di factoring per lire 316 milioni, crediti per oneri da riaddebitare alla clientela per lire 280 milioni e residue partite minori per lire 11 milioni.

Il totale complessivo dei crediti verso la clientela al 30 giugno 2001 viene qui di seguito ripartito in funzione delle singole fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	207.540
- da 3 mesi a un anno	48.000
- da un anno a 5 anni	8.769
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	210.495
	<hr/>
	474.804
- rettifiche di valore	(6.202)
TOTALE	468.602

Nella voce “crediti con durata indeterminata” sono inclusi crediti scaduti in corso di regolare pagamento per lire 153.141 milioni, crediti a vista per lire 48.295 milioni, crediti in sofferenza per un valore nominale pari a lire 7.876 milioni e crediti per interessi di mora per un valore nominale pari a lire 1.183 milioni.

Come previsto dal Provvedimento del 31 luglio 1992 della Banca d'Italia si evidenziano di seguito i "crediti verso enti creditizi", i "crediti verso enti finanziari" e i "crediti verso la clientela" distinti fra crediti correnti, crediti in sofferenza e crediti per interessi di mora al lordo ed al netto delle relative rettifiche.

	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
crediti correnti e incagli:			
verso enti creditizi	16.588	---	16.588
verso enti finanziari	1.766	---	1.766
verso clientela	465.745	(1.749)	463.996
crediti in sofferenza:			
verso enti finanziari	216	---	216
verso clientela	7.876	(3.419)	4.457
per interessi di mora	1.183	(1.034)	149
TOTALE	493.374	(6.202)	487.172

Di seguito è esposto il dettaglio della movimentazione dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore complessive.

Dinamica dei crediti dubbi

	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda al 31/12/2000	8.526	2.529
- <i>di cui per interessi di mora</i>	<i>1.104</i>	---
B. Variazioni in aumento		
- trasferimenti da crediti in bonis	480	417
- interessi di mora	79	---
- trasferimenti da incagli	278	---
- trasferimenti da sofferenze	---	---
- altre variazioni in aumento	---	71
C. Variazioni in diminuzione		
- incassi	87	863
- trasferimenti ad incagli	---	---
- trasferimenti a sofferenze	---	278
- cancellazioni	---	---
- cancellazioni su interessi di mora	---	---
D. Esposizione lorda al 30/06/2001	9.276	1.876
- <i>di cui per interessi di mora</i>	<i>1.183</i>	---

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Crediti Correnti	Totale
A. Rettifiche complessive al 31/12/2000	3.450	1.615	5.065
- di cui per interessi di mora	985	---	985
B. Variazioni in aumento			
- rettifiche di valore	1.003	600	1.603
- di cui per interessi di mora	49	---	49
C. Variazione in diminuzione			
- riprese di valore da valutazione	---	---	---
- di cui per interessi di mora	---	---	---
- cancellazioni	---	466	466
- di cui per interessi di mora	---	---	---
D. Rettifiche complessive al 30/06/2001	4.453	1.749	6.202
- di cui per interessi di mora	1.034	---	1.034

Le rettifiche analitiche su crediti in sofferenza effettuate nel periodo, pari a lire 1.003 milioni, si compongono come segue:

- rettifiche analitiche su crediti già a sofferenza al 31 dicembre 2000 per lire 488 milioni;
- rettifiche analitiche su crediti relativi ad interessi di mora per lire 49 milioni;
- rettifiche analitiche su crediti in bonis, per i quali è stato utilizzato il fondo rettificativo dei crediti correnti, per lire 466 milioni.

Al 30 giugno 2001 le rettifiche di valore dei crediti complessivamente addebitate al conto economico sono state pari a lire 488 milioni per rettifiche di valore analitiche dei crediti in sofferenza, a lire 49 milioni per rettifiche di valore analitiche per interessi di mora e a lire 600 milioni per accantonamento al fondo rettifiche forfettarie dei crediti correnti. L'accantonamento a rettifica di valore per interessi di mora, per la quota di interessi giudicata non recuperabile pari a lire 49 milioni, è stato compensato con gli interessi di mora maturati durante il semestre, pari a lire 83 milioni, ed esposto al netto alla voce "interessi attivi e proventi assimilati".

Il valore netto residuo dei crediti in sofferenza è ritenuto esigibile anche in base alle garanzie acquisite ed alle valutazioni espresse dal legale della Società.

Come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, con riferimento all'attività di factoring, si fornisce il seguente dettaglio delle operazioni effettuate nel semestre o in essere alla chiusura del medesimo:

Crediti assunti nel semestre:		560.044
Crediti correnti pro solvendo	420.262	
Crediti correnti pro soluto	70.788	
Crediti acquistati a titolo definitivo	57.174	
Crediti in sola gestione	11.820	
Crediti in essere al 30/06/2001:		435.279
Crediti correnti pro solvendo	322.433	
Crediti correnti pro soluto	51.871	
Crediti acquistati a titolo definitivo	44.728	
Crediti in sola gestione	16.247	
Impieghi in essere al 30/06/2001:		354.994
su crediti correnti pro solvendo	223.234	
su crediti correnti pro soluto	30.603	
su acquisti a titolo definitivo	44.728	
su crediti futuri	20.953	
finanziamenti	35.476	

I crediti per canoni futuri, derivanti da contratti di locazione finanziaria, ammontano complessivamente a lire 1.892 milioni così ripartiti:

	Quota capitale	Quota interessi
crediti verso clientela	1.460	432

L'ammontare dei canoni futuri al 30 giugno 2001 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	61
- da 3 mesi a un anno	395
- da un anno a 5 anni	508
- oltre cinque anni	928
- durata indeterminata	---
TOTALE	1.892

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	30/06/2001	31/12/2000
CCT scad. 01/04/2002 al valore nominale con cedola semestrale	5	5
CCT scad. 01/01/2003 al valore nominale con cedola semestrale	309	309
CCT scad. 01/01/2007 al valore nominale con cedola semestrale	546	546
TOTALE	860	860

I titoli di stato sono da considerarsi immobilizzati in quanto detenuti a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della controllante

nell'interesse del gruppo e della clientela.

Il valore di mercato dei titoli al 30/06/2001 risulta non inferiore al valore risultante dalla relazione semestrale consolidata.

**Azioni, quote
e altri titoli
a reddito variabile**

	30/06/2001	31/12/2000
n. 500 azioni Banca di Genova e S. Giorgio	1	1
n. 9.075 azioni Banca Antoniana Popolare Veneta	118	118
TOTALE	119	119

Le azioni esistenti al 30 giugno 2001 sono da considerarsi immobilizzate in quanto detenute a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della controllante nell'interesse del gruppo e della clientela.

Il confronto tra il costo di acquisto delle azioni ed il valore di mercato al 30 giugno 2001 dà luogo ad una plusvalenza latente di circa lire 200 milioni.

Partecipazioni

Il gruppo al 30 giugno 2001 detiene la seguente partecipazione di minoranza:

	Costo storico	Fondo svalutazione Partecipazioni	30/06/2001
Cofin Aviation S.r.l.	48	(48)	---
TOTALE	48	(48)	---

**Partecipazioni in
imprese del gruppo**

La voce accoglie la seguente partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto:

	patrimonio netto	risultato economico del periodo	% di partecipazione	valore di bilancio consolidato
Immobiliare Marocco S.p.A. sede in Venezia - Mestre	2.345	3	100	17.553

**Immobilizzazioni
immateriali**

	31/12/2000	Incrementi	Decrementi	30/06/2001
costi di installazione e acquisizione software	211	27	(49)	189
costi per aumento del capitale sociale	61	77	(15)	122
lavori su beni di terzi	53	15	(8)	60
altre immobilizzazioni immateriali	12	28	(9)	32
TOTALE	337	147	(81)	403

Immobilizzazioni materiali

Nella voce sono indicati i beni materiali direttamente posseduti dalla controllante distintamente da quelli concessi in locazione finanziaria a terzi.

BENI PROPRI	31/12/2000	Incrementi	Decrementi	30/06/2001
beni immobili				
- costo storico	8.045	---	---	8.045
- <i>fondo ammortamento</i>	(1.173)	(4)	---	(1.177)
- valore netto	6.872	(4)	---	6.868
mobili e arredi				
- costo storico	434	102	---	536
di cui non entrati in funzione	---	84	---	84
- <i>fondo ammortamento</i>	(387)	(16)	---	(403)
- valore netto	47	86	---	133
macchinari e attrezzature varie				
- costo storico	212	1	---	213
- <i>fondo ammortamento</i>	(200)	(4)	---	(204)
- valore netto	12	(3)	---	9
macchine ufficio elettroniche				
- costo storico	457	103	(1)	559
- <i>fondo ammortamento</i>	(364)	(47)	---	(411)
- valore netto	93	56	(1)	148
automezzi				
- costo storico	888	356	(221)	1.023
- <i>fondo ammortamento</i>	(415)	(89)	127	(377)
- valore netto	473	267	(94)	646
TOTALE BENI	10.036	562	(222)	10.376
TOTALE FONDI AMM.TO	(2.539)	(160)	127	(2.572)
TOTALE NETTO	7.497	402	(95)	7.804

La voce beni immobili si riferisce ad immobili direzionali locati in Genova (15° e 16° piano dell'edificio denominato Torre B di Corte Lambruschini) ed in Padova, nonché all'immobile in Bucarest (Romania), sede dell'ufficio di rappresentanza della Società. Il Consiglio di Amministrazione della controllante ha deliberato la cessione degli immobili di Genova e di Padova; a decorrere dal semestre sono pertanto state interrotte le procedure di ammortamento degli immobili, in considerazione del valore di realizzo non inferiore al mercato.

Nella voce "mobili e arredi" è stato evidenziato il costo dei cespiti che alla fine del semestre non sono ancora entrati in funzione e che, pertanto, non sono ancora stati ammortizzati.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte si precisa che non sono state effettuate in passato rivalutazioni a norma di specifiche leggi ad eccezione dell'immobile di Padova, il cui valore netto risulta così dettagliato:

- costo storico	400
- imputazione disavanzo di fusione	500
- manutenzioni straordinarie	20
- rettifiche per ammortamenti	(252)
VALORE NETTO	668

BENI IN LOCAZIONE

FINANZIARIA	31/12/2000	Incrementi	Decrementi	30/06/2001
beni immobili				
- costo storico	2.245	---	---	2.245
- <i>fondo ammortamento</i>	(736)	(76)	---	(812)
- valore netto	1.509	(76)	---	1.433

Il valore al 30 giugno 2001 si riferisce a beni concessi in locazione finanziaria a terzi utilizzatori.

Qualora la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria fosse avvenuta in base al metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS n. 17, l'ammontare dei cespiti sarebbe inferiore di lire 2.245 milioni e il relativo fondo di lire 812 milioni, i risconti passivi di lire 48 milioni, i canoni di leasing di lire 152 milioni e gli ammortamenti di lire 76 milioni; i proventi finanziari sarebbero invece superiori di lire 66 milioni e i crediti impliciti sarebbero pari a lire 1.460 milioni.

L'effetto positivo sul patrimonio netto è pari a lire 44 milioni al netto del relativo effetto fiscale teorico. L'effetto negativo netto sull'utile del semestre è di lire 6 milioni.

Altre attività

	30/06/2001	31/12/2000
beni ritirati:		
immobili al netto	228	228
automezzi al netto	2	2
crediti verso Erario	4.907	8.071
altri crediti	2.177	2.041
TOTALE	7.314	10.342

Nella voce "beni ritirati" è evidenziato il valore dei beni provenienti da contratti di locazione risolti per i quali sono avviate le procedure di realizzo. Per questi beni sono state interrotte le procedure di ammortamento. Allo stato attuale si ritiene che dal realizzo di tali beni non debbano emergere perdite di valore.

I crediti verso l'Erario sono composti per lire 3.973 milioni da crediti d'imposta acquistati a titolo definitivo da società del gruppo, per lire 545 milioni da crediti d'imposta acquistati per un valore inferiore rispetto al nominale, per lire 95 milioni da crediti d'imposta chiesti a rimborso comprensivi di interessi e di ritenute di competenza del semestre, per lire 181 milioni dall'acconto Irap per l'anno 2001, per lire 87 milioni da crediti per imposte anticipate, per lire 5 milioni da credito d'imposta su dividendi e per lire 21 milioni dall'acconto d'imposta sul T.f.r..

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2001 si riferiscono per l'intero importo a differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti al netto di rientri del semestre pari a lire 24 milioni.

La voce "altri crediti" include per lire 1.736 milioni l'importo versato a titolo di anticipo a fronte del contratto di locazione finanziaria, che decorrerà dalla data di consegna dell'immobile prevista nel secondo semestre 2001, relativo alla costruzione della nuova sede sociale, per lire 127 milioni al costo sostenuto per lavori di ristrutturazione, per lire 47 milioni per i primi allacciamenti, e per lire 15 milioni per costi di progettazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a lire 2 milioni si riferiscono agli interessi maturati su depositi cauzionali. L'importo dei risconti attivi, pari a lire 90 milioni, si riferisce all'accertamento della competenza economica di alcune poste di bilancio quali premi assicurativi, commissioni su finanziamenti ed altre residue partite di rettifica.

PASSIVO**Debiti verso
enti creditizi**

	30/06/2001	31/12/2000
saldi a debito in c/c	24.995	18.163
operazioni a termine: in lire	242.046	193.850
anticipazioni su portafoglio	7.532	7.437
mutui a lungo termine: in lire	3.320	3.503
TOTALE	277.893	222.953

I debiti per operazioni a termine si riferiscono a finanziamenti a breve termine da istituti di credito, e a prestiti sindacati. I prestiti sindacati, per un totale di lire 42 miliardi, sono stati concessi dal sistema creditizio e scadono per lire 21 miliardi il 27 settembre 2001 e per il residuo il 2 agosto 2002. Il mutuo fondiario a lungo termine è garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di Genova. E' regolato a tasso variabile e prevede un rimborso a rate semestrali con ultima scadenza 1 gennaio 2010.

Alla chiusura del semestre I.Fi.S. S.p.A. disponeva di affidamenti bancari per lire 374 miliardi nelle diverse forme tecniche, rispetto a lire 324 miliardi al 31 dicembre 2000.

Il totale della voce "Debiti verso enti creditizi" è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	228.578
- da 3 mesi a un anno	311
- da un anno a 5 anni	22.439
- oltre cinque anni	1.570
- durata indeterminata	24.995
TOTALE	277.893

**Debiti verso
enti finanziari**

	30/06/2001	31/12/2000
operazioni a termine: in lire	18.448	3.232
cedenti per operazioni factoring: in lire verso terzi	744	2.889
altri debiti: in lire verso terzi	43	26
in lire verso parti correlate	381	30.148
TOTALE	19.616	36.295

Le operazioni a termine in lire si riferiscono a finanziamenti a breve termine da enti finanziari.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	18.491
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	1.125
TOTALE	19.616

Nella voce “debiti con durata indeterminata” è incluso il debito di I.Fi.S. S.p.A. verso la controllante La Scogliera S.p.A. per lire 381 milioni.

**Debiti verso
la clientela**

	30/06/2001	31/12/2000
cedenti per operazioni factoring: in lire verso terzi	136.384	84.694
cedenti portafoglio effetti	1.080	---
altri debiti: in lire verso terzi	4.399	3.328
TOTALE	141.863	88.022

La voce “cedenti per operazioni factoring in lire verso terzi” include debiti verso la clientela per lire 16.661 milioni relativi al saldo dovuto per acquisti a titolo definitivo.

Nella voce “altri debiti” sono inclusi temporanei saldi avere del mastro crediti verso la clientela per lire 4.169 milioni.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	292
- da 3 mesi a un anno	400
- da un anno a 5 anni	388
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	140.783
TOTALE	141.863

La voce “debiti con durata indeterminata” si riferisce principalmente alla quota non anticipata dei crediti ceduti alla controllante.

Altre passività

	30/06/2001	31/12/2000
debiti verso fornitori	772	605
debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	293	254
altri debiti	355	263
TOTALE	1.420	1.122

Il debito verso fornitori si riferisce a spese ordinarie di competenza non ancora liquidate al 30 giugno 2001.

Il debito verso Erario ed Enti Previdenziali si riferisce a ritenute di imposta operate, oltre a contributi previdenziali maturati al 30 giugno 2001 e versati nel mese successivo.

La voce “altri debiti” include per lire 235 milioni debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti maturati fino al 30 giugno 2001.

Ratei e risconti passivi

L'importo dei ratei passivi, pari a lire 438 milioni, si riferisce per lire 254 milioni a mensilità aggiuntive e contribuzioni per il personale dipendente, per lire 81 milioni a emolumenti del Consiglio di Amministrazione di competenza del semestre, per lire 60 milioni a costi relativi alla gestione dei locali degli uffici e per lire 43 milioni a residue partite minori.

I risconti passivi, pari a lire 68 milioni, si riferiscono per lire 48 milioni a canoni leasing fatturati alla clientela e per lire 20 milioni a residue partite minori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato secondo le vigenti normative. Nel corso del semestre ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
fondo trattamento di fine rapporto	651	121	118	654

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione avvenuta nel corso del semestre è la seguente:

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
b) fondi imposte e tasse:				
<i>fondo imposte correnti:</i>				
Irpeg	2.042	1.358	(2.042)	1.358
Irap	484	377	(484)	377
TOTALE	2.526	1.735	2.526	1.735

E' stata presentata istanza di sanatoria delle irregolarità formali (art. 19 bis DL n° 41/95) per tutte le annualità fino al giugno 1996. Non esiste contenzioso in essere per gli anni fiscalmente aperti.

Capitale sociale

Il capitale sociale di I.Fi.S. S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a lire 42.900 milioni a fronte di lire 34.650 milioni al 31 dicembre 2000. L'aumento si è perfezionato in data 3 aprile 2001 con il deposito presso il Registro delle Imprese di Venezia dell'attestazione dell'aumento di capitale che è stato interamente sottoscritto e versato in data 20 marzo 2001. Al 30 giugno il capitale sociale è suddiviso in n. 21.450.000 azioni ordinarie e n. 21.450.000 azioni privilegiate, tutte del valore nominale di lire 1.000. A decorrere dal 6 agosto 2001, in esecuzione della delibera assembleare dell' 11 giugno 2001, le azioni privilegiate sono state convertite in azioni ordinarie in forma obbligatoria, alla pari e gratuitamente. A decorrere dalla medesima data inoltre il capitale sociale è stato convertito in euro con arrotondamento per difetto di ciascuna azione ordinaria ad euro 0.5 con contestuale riduzione del capitale sociale ad euro 21.450.000 ed accreditamento della riserva legale per euro 706.001.

Contestualmente alla conversione, successivamente alla revoca della negoziazione delle azioni privilegiate, è stato dato corso alla negoziazione sul Mercato Ristretto delle n. 42.900.000 azioni ordinarie convertite in euro rivenienti dall'operazione.

Sovrapprezzi di emissione

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
sovrapprezzi di emissione	1.350	30.937	---	32.287
TOTALE	1.350	30.937	---	32.287

Riserve

	31/12/2000	Incrementi	Utilizzi	30/06/2001
a) riserva legale	238	142	---	380
b) riserva per azioni o quote proprie:				
riserva futuro acquisto				
azioni proprie	1.500	---	---	1.500
riserva azioni proprie	---	---	---	---
d) altre riserve	(1.548)	545	---	(1.003)
TOTALE	190	687	---	877

GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie rilasciate

	30/06/2001	31/12/2000
fidejussioni a terzi	4.516	3.746
titoli a garanzia	5	5
TOTALE	4.521	3.751

Le fidejussioni a terzi si riferiscono

- per lire 1.719 milioni a garanzie rilasciate da banche a favore di terzi su richiesta della controllante nell'interesse del gruppo o della clientela; tali fidejussioni per lire 1.160 milioni risultano controgarantite da titoli di stato e azioni al valore corrente;
- per lire 1.492 milioni a polizze fidejussorie rilasciate da società assicurative su richiesta della controllante a garanzia di rimborsi di crediti erariali;
- per lire 1.305 milioni a fidejussioni rilasciate dalla controllante in qualità di intermediario finanziario a garanzia di rimborsi di crediti erariali.

I titoli in garanzia sono rappresentati dai titoli a reddito fisso di cui alla voce 50 dell'attivo, costituiti in deposito a favore del locatore dell'Ufficio di Roma.

Impegni

	30/06/2001	31/12/2000
approvazioni di credito pro-soluto rilasciate	81.144	62.818
canoni futuri leasing nuova sede	2.818	2.818
TOTALE	83.962	65.636

Si segnalano inoltre:

- valore nominale di acquisti a titolo definitivo sotto il nominale	1.946
- cessioni di contratti	197.514
- rivalsa su cedenti per cessioni pro-solvendo	322.433
- crediti ceduti al dopo incasso	16.247
- garanzie ipotecarie su beni di terzi	1.887
- fidejussioni ricevute	322.270
- titoli di terzi in deposito (al nominale)	21.450
- titoli presso terzi in deposito (al nominale)	907

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati

	30/06/2001	30/06/2000
verso enti creditizi	6.728	3.754
verso enti finanziari	242	498
verso clientela	51	14
TOTALE	7.021	4.266

La voce interessi passivi verso enti finanziari si riferisce per lire 29 milioni a interessi maturati sul finanziamento erogato dalla società La Scogliera S.p.A., controllante di I.Fi.S. S.p.A., a condizioni in linea con quelle ordinariamente applicate dagli istituti di credito.

Commissioni passive

	30/06/2001	30/06/2000
spese bancarie e verso enti finanziari	152	117
altre commissioni	295	178
TOTALE	447	295

La voce "altre commissioni" si riferisce per lire 252 milioni ad oneri di intermediazione su operazioni con la clientela e per lire 43 milioni a commissioni su prestiti sindacati organizzati da intermediari non bancari.

Spese amministrative

La voce, di complessive lire 4.333 milioni, si riferisce a spese per il personale per lire 2.363 milioni a fronte di lire 1.403 milioni al 30 giugno 2000 e ad altre spese amministrative come di seguito dettagliate:

	30/06/2001	30/06/2000
spese per cariche sociali	437	365
spese legali e consulenze	149	191
gestione uffici sede e filiali	358	272
gestione e manutenzione autovetture	136	80
viaggi e trasferte	81	94

spese telefoniche	164	97
spese per informazioni clienti	155	65
spese postali e valori bollati	101	48
spese di cancelleria e modulistica	72	32
revisione del bilancio	50	48
imposte e tasse indirette	48	63
diritti di quotazione	25	20
altre spese di gestione	194	191
TOTALE	1.970	1.566

**Rettifiche di valore
su immobilizzazioni
immateriali
e materiali**

La voce, di complessive lire 318 milioni, si riferisce agli ammortamenti di competenza del semestre ripartiti in lire 161 milioni su beni strumentali, di cui lire 4 milioni su beni immobili, lire 76 milioni su beni dati in locazione finanziaria e lire 81 milioni su immobilizzazioni immateriali.

I coefficienti applicati per la determinazione delle quote ordinarie di ammortamento, fino alla concorrenza dei residui ammortizzabili, sono i seguenti:

- 3% immobili;
- 12% mobili e arredi;
- 20% macchine d'ufficio elettroniche;
- 25% automezzi;
- 20% lavori su beni di terzi;
- 20% costi di installazione e acquisizione software;
- 20% costi per aumento capitale sociale;
- 20% altre immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti dei beni concessi in locazione finanziaria sono stati calcolati con i criteri indicati nella parte A della presente nota integrativa.

**Rettifiche di valore
su crediti**

	30/06/2001	30/06/2000
rettifiche di valore analitiche su crediti in sofferenza	488	365
rettifiche di valore forfettarie su crediti correnti	600	293
TOTALE	1.088	658

Oneri straordinari

L'importo complessivo, pari a lire 93 milioni, si riferisce per lire 65 milioni a sopravvenienze passive e per lire 28 milioni a minusvalenze a seguito della cessione di automezzi.

Imposte sul reddito

La voce, di complessive lire 1.759 milioni, risulta così composta:

	Irpeg	Irap	Totale al 30/06/2001
imposte correnti	1.358	377	1.735
rientro di imposte anticipate	21	3	24
imposte sul reddito del semestre	1.379	380	1.759

Le differenze temporanee deducibili o tassabili sono le seguenti:

- 1) differenze temporanee per imposte anticipate:
 - eccedenze di rettifiche di valore su crediti rispetto alla misura massima fiscalmente consentita (art.71 TUIR) per lire 170 milioni;
 - quote di ammortamento su beni concessi in leasing eccedenti la misura massima fiscalmente ammessa in deduzione (art.67 TUIR) per lire 41 milioni;
 - quota delle spese di rappresentanza la cui deduzione è stata rinviata (art.74 TUIR) per lire 3 milioni.

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

	30/06/2001	30/06/2000
verso clientela	13.398	7.195
verso enti finanziari	102	80
verso enti creditizi	8	26
interessi su titoli di stato	23	14
TOTALE	13.531	7.315

La voce “interessi attivi verso la clientela” include interessi di mora maturati per lire 83 milioni al netto di rettifiche di valore per lire 49 milioni.

Dividendi e altri proventi

	30/06/2001	30/06/2000
Banca Antoniana Popolare Veneta	12	11
altre	---	---
TOTALE	12	11

La voce espone i dividendi percepiti maggiorati del credito d'imp osta.

Commissioni attive

	30/06/2001	30/06/2000
commissioni factoring	3.638	2.367
servizi	7	7
TOTALE	3.645	2.374

Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

	30/06/2001	30/06/2000
su operazioni in titoli	70	965
su operazioni in valuta	---	20
profitti su partecipazioni	---	2
TOTALE	70	987

La voce "profitti su operazioni in titoli" si riferisce a proventi incassati dalla vendita dei diritti inoptati nella fase di completamento dell'aumento del capitale sociale.

Altri proventi di gestione

La voce in esame si riferisce a canoni di leasing di competenza del semestre per lire 150 milioni, a riaddebiti alla clientela di oneri sostenuti per spese legali ed accessorie per lire 64 milioni, a canoni di affitto di locali di proprietà ad uso ufficio per lire 246 milioni, al riaddebito delle relative spese condominiali per lire 59 milioni e ad altri ricavi per lire 11 milioni.

Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce si riferisce all'effetto della valutazione al patrimonio netto di Immobiliare Marocco S.p.A..

Proventi straordinari

L'importo complessivo di lire 281 milioni si riferisce per lire 180 milioni a maggiori incassi dalla clientela, per lire 58 milioni a rimborsi assicurativi da ricevere per lire 37 milioni a plusvalenze derivanti dalla cessione di automezzi.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del semestre ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti	2
- funzionari	13,5
- impiegati	34

L'ammontare dei compensi lordi di gruppo spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale riferiti al 1° semestre 2001 è rispettivamente di lire 293 milioni e di lire 54 milioni.

Il gruppo è controllato al 30 giugno 2001 da La Scogliera S.p.A. con sede in Venezia-Mestre.

Venezia - Mestre, 7 agosto 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

CONTO ECONOMICO SCALARE CONSOLIDATO

	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.531	7.315	17.436
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.021	4.266	10.122
40 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	70	1.772	996
MARGINE FINANZIARIO	6.580	4.821	8.310
30 COMMISSIONI ATTIVE	3.645	2.374	5.176
20 COMMISSIONI PASSIVE	447	295	641
MARGINE COMMISSIONI	3.198	2.079	4.535
MARGINE DOPO LE COMMISSIONI	9.778	6.900	12.845
40 SPESE AMMINISTRATIVE	4.333	2.969	6.519
(a) spese per il personale	2.363	1.403	3.229
(b) altre spese amministrative	1.970	1.566	3.290
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	5.445	3.931	6.326
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	12	11	11
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	0	0	61
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	530	634	1.198
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE			
AL PATRIMONIO NETTO	3	0	0
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI E MATERIALI	318	530	970
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.088	658	1.705
100 RETTIFICHE DI VALORE SU			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	13
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE			
AL PATRIMONIO NETTO	0	10	573
RISULTATO OPERATIVO	4.584	3.378	4.335
90 PROVENTI STRAORDINARI	281	148	1.201
120 ONERI STRAORDINARI	94	19	24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.771	3.507	5.512
140 IMPOSTE SUL REDDITO	1.759	1.287	2.465
RISULTATO NETTO	3.012	2.220	3.047

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2001 (in milioni di lire)**

	Capitale Sociale	Sovrapp. di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Altre Riserve	Utile Netto	Totale
SALDO AL 31/12/2000	34.650	1.350	238	1.500	(1.548)	3.047	39.237
Destinazione dell'utile 2000							
- a riserva legale			142			(142)	---
- a dividendi						(2.359)	(2.359)
- a riserva straordinaria					546	(546)	---
Aumento a pagamento di capitale sociale							
	8.250	30.938					39.188
Aumento gratuito di capitale soc.							
	0	0					---
Valutazione ad Equity delle controllate							
					-1		-1
Risultato netto al 30/06/2001						3.012	3.012
SALDO AL 30/06/2001	42.900	32.288	380	1.500	(1.003)	3.012	79.077

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2001 (in milioni di lire)**

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:

risultato netto	3.012	
accantonamento netto al fondo trattamento fine rapporto	121	
rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	318	
rettifiche di valore su crediti	1.088	
accantonamento netto al fondo imposte	1.759	6.298

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

decremento nelle altre attività	3.004	
incremento nei debiti verso la clientela ed enti finanziari	51.696	
incremento nelle altre passività	298	
aumento capitale sociale	8.250	
versamento sovrapprezzo di emissione	30.937	
variazione netta dei ratei e risconti	284	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		100.767

IMPIEGO DEI FONDI:

incremento netto nei crediti verso enti creditizi, finanziari e verso la clientela	(122.637)	
incremento nelle partecipazioni del gruppo valutate a patrimonio netto	(3)	
incremento netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(615)	
decremento del fondo trattamento di fine rapporto	(118)	
decremento del fondo imposte	(2.526)	
distribuzione dividendi	(2.359)	
TOTALE IMPIEGHI		(128.258)

INCREMENTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO	(27.491)
INDEBITAMENTO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000	(254.128)
INDEBITAMENTO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2001	(281.619)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in euro)

ATTIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 CASSA E DISPONIBILITA'	6.741,66	2.368,82	8.060,63
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.567.209,32	1.901.790,45	2.419.007,60
(a) a vista	7.811.805,91	1.146.387,04	1.991.332,72
(b) altri crediti	755.403,41	755.403,41	427.674,88
di cui:			
- per operazioni di factoring	755.403,41	755.403,41	427.412,62
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.023.459,82	1.055.686,73	169.446,69
(a) a vista	57.917,51	57.917,51	57.917,51
(b) altri crediti	965.542,31	997.769,22	111.529,18
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	242.012.781,60	179.205.737,45	134.422.242,71
di cui:			
- per operazioni di factoring	225.623.387,44	165.533.452,46	114.781.738,75
- per operazioni di factoring			
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI			
A REDDITO FISSO	443.966,75	443.966,75	1.134.145,29
(a) di emittenti pubblici	443.966,75	443.966,75	343.966,23
(b) di enti creditizi	---	---	790.179,06
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI			
A REDDITO VARIABILE	61.613,41	61.613,41	61.613,41
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	9.065.238,84	9.064.018,35	9.407.808,30
(a) Valutate a patrimonio netto	9.065.238,84	9.064.018,35	9.407.808,30
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	208.251,74	173.871,28	129.347,50
di cui:			
- costi di impianto	63.172,58	31.482,89	---
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.770.639,50	4.651.505,09	4.714.017,59
di cui:			
- beni dati in locazione finanziaria	740.101,57	779.529,82	840.649,27
150 ALTRE ATTIVITA'	3.777.510,75	5.340.952,59	5.360.953,53
di cui:			
- per operazioni assunte non al nominale	281.379,04	281.379,04	293.066,26
160 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	47.455,84	42.949,31	129.117,04
(a) ratei attivi	1.062,34	396,87	14.927,52
(b) risconti attivi	46.393,50	42.552,44	114.189,52
TOTALE DELL'ATTIVO	269.984.869,23	201.944.460,23	157.955.760,29

PASSIVO	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	143.519.546,30	115.145.446,94	98.527.043,76
(a) a vista	12.908.851,20	9.380.173,62	6.203.185,39
(b) a termine o con preavviso	130.610.695,10	105.765.273,32	92.323.858,37
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	10.130.934,16	18.744.836,43	8.454.208,59
(a) a vista	196.841,59	15.570.062,94	1.471.609,66
(b) a termine o con preavviso	9.934.092,57	3.174.773,49	6.982.598,93
di cui:			
- per operazioni di factoring	384.285,67	1.491.953,05	461.722,74
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	73.266.016,60	45.459.418,45	29.841.120,24
(a) a vista	2.271.584,60	1.718.468,36	1.373.458,82
(b) a termine o con preavviso	70.994.432,00	43.740.950,09	28.467.661,42
di cui:			
- per operazioni di factoring	70.436.613,96	43.740.950,09	28.463.841,24
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	---	---	2.582.284,50
(b) altri titoli	---	---	2.582.284,50
50 ALTRE PASSIVITA'	733.219,79	579.545,39	418.184,31
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	261.214,45	109.757,38	398.563,31
(a) ratei passivi	226.116,43	72.823,87	194.076,29
(b) risconti passivi	35.098,02	36.933,51	204.487,02
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	337.934,12	336.279,58	296.521,18
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	896.250,07	1.304.730,64	699.769,09
(b) fondi imposte e tasse	896.250,07	1.304.730,64	699.769,09
150 CAPITALE	22.156.000,98	17.895.231,56	15.493.706,97
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	16.675.102,14	697.216,82	---
170 RISERVE	453.088,10	98.241,34	97.824,02
(a) riserva legale	196.207,12	122.943,90	122.943,90
(b) riserva per azioni proprie	774.685,35	774.685,35	774.685,35
(d) altre riserve	(517.804,37)	(799.387,91)	(799.805,23)
200 RISULTATO NETTO	1.555.562,52	1.573.755,70	1.146.534,32
TOTALE DEL PASSIVO	269.984.869,23	201.944.460,23	157.955.760,29

GARANZIE E IMPEGNI	30/06/01	31/12/00	30/06/00
10 GARANZIE RILASCIATE	2.334.754,58	1.937.090,63	2.487.352,81
20 IMPEGNI	43.362.937,23	33.898.242,13	15.920.094,83

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in euro)

COSTI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	3.626.300,99	2.203.076,40	5.227.699,86
20 COMMISSIONI PASSIVE	230.684,71	152.177,12	331.046,57
40 SPESE AMMINISTRATIVE	2.237.884,99	1.533.642,52	3.366.849,41
(a) spese per il personale	1.220.514,54	724.937,12	1.667.821,92
di cui:			
- salari e stipendi	872.691,22	492.408,42	1.174.031,24
- oneri sociali	273.788,11	165.704,37	393.750,99
- trattamento di fine rapporto	62.380,06	36.879,73	78.550,26
(b) altre spese amministrative	1.017.370,45	808.705,40	1.699.027,49
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALI E MATERIALI	164.243,87	273.612,00	500.700,54
di cui:			
- su beni dati in locazione finanziaria	39.428,26	86.425,83	133.084,49
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	561.822,42	339.688,41	880.377,59
100 RETTIFICHE DI VALORE SU			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	---	---	6.893,45
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI			
VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	---	5.099,94	295.929,80
120 ONERI STRAORDINARI	48.250,97	10.074,01	12.194,73
140 IMPOSTE SUL REDDITO	908.519,76	664.758,13	1.273.343,35
160 RISULTATO NETTO	1.555.562,52	1.146.534,32	1.573.644,17
TOTALE DI COSTI	9.333.270,23	6.328.662,85	13.468.679,47

RICAVI	30/06/01	30/06/00	31/12/00
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	6.988.185,15	3.777.842,18	9.004.709,41
di cui:			
- su titoli a reddito fisso	11.953,76	7.041,96	22.048,64
- per operazioni di factoring	5.515.420,96	2.938.834,57	6.893.283,44
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	6.324,99	5.767,03	5.767,03
(a) su azioni	6.324,99	5.767,03	5.767,03
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.882.501,81	1.226.180,81	2.673.174,96
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	35.907,05	915.593,33	514.283,40
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARAZIE E IMPEGNI	---	---	31.781,43
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	273.812,20	326.891,14	618.574,40
di cui:			
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	77.600,76	123.870,01	201.430,29
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	1.549,37	---	---
90 PROVENTI STRAORDINARI	144.989,66	76.388,36	620.388,84
TOTALE DEI RICAVI	9.333.270,23	6.328.662,85	13.468.679,47

RELAZIONE
DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
ALLA RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2001

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE**

**Agli Azionisti della
I.Fi.S. – ISTITUTO DI FINANZIAMENTO E SCONTO - S.p.A.**

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2001, costituita dai prospetti contabili (stato patrimoniale e conto economico) e dai relativi commenti della I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.A. e consolidati. Abbiamo inoltre verificato la parte del commento relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio e consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio e consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente si fa riferimento alle nostre relazioni emesse, rispettivamente, in data 14 marzo 2001 e in data 24 ottobre 2000.

Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed ai relativi commenti identificati nel primo paragrafo della presente relazione, per renderli conformi ai criteri previsti dal regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Guido Zanardi
Socio

Padova, 8 agosto 2001